



PICCOLI BRONZI

DEI

MUSEO NAZIONALIE DI NAPOLI

DISTINTI PER CATEGORIE IN DIECE TAVOLE

DESCRITTE E DISEGNATE

DA CARLO CECI

CONSERVATORE EMERITO DI PRIMA CLASSE DEL DETTO MUSEO NAZIONALI

CLASSIFICAZIONE DE NONUMENTA

E. Tavols — Utensili da cucina e da riposto.

II. » — Stadere, Bilance, Pesi, Misure.

III. » — Lampadari, Cantelarri, Lucerne.

IV. » — Arred Sacri, e Idolf,

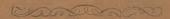
V. » — Arred Sacri, e Idolf,

VI. » — Arradre.

VII. » — Arradre.

VIII. Tavola — Cogetti apparterenti ai Bagni, agli Spiti

BECOND LEDIZIONS DIVEDISTA E DI MAI CH ASABESSANT



CON AGGIUNTA DI TRE TAVOLE DI OGGETTI PREZIOSI, DI STATUE DI MARMO, E DI BRONZO

PREZZO LIRE 18





THE PARTY OF THE P

PICCOLI BRONZI

DEL

MUSEO NAZIONALE DI NAPOLI

DISTINTI PER CATEGORIE IN DIECI TAVOLE

DESCRITTE E DISEGNATE

DA CARLO CECI

CONSERVATORE EMERITO DI PRIMA CLASSE DEL DETTO MUSEO NAZIONALE

CLASSIFICAZIONE DE' MONUMENTA

I. Tayola — Utensili da cucina e da riposto.

II. » — Stadere, Bilance, Pesi, Misure.

III. » — Lampadari, Candelabri, Lucerne.

IV. » — Arredi sacri, e Idoli.

VIII. Tayola — Oggetti appartenenti ai Bagni, agli Spettacoli, alla Toletta, alla Scritura, alla Musica, alla Musica, alla Pesca, e al Giuoco.

IX. » — Chiavi e Serrature, Campanelli, Gangheri, Borchie e finimenti di Porte e di Mobili.

VII. » — Arredi sacri, e Idoli.

X. » — Istrumenti Agrarii e Artigianeschi in Ferro.

SECONDA EDIZIONE RIVEDUTA E DI MOLTO AGGRESCIUTA



CON AGGIUNTA DI TRE TAVOLE DI OGGETTI PREZIOSI, DI STATUE DI MARMO, E DI BRONZO,

PREZZO LIRE 18

TINOUS MOSSIA

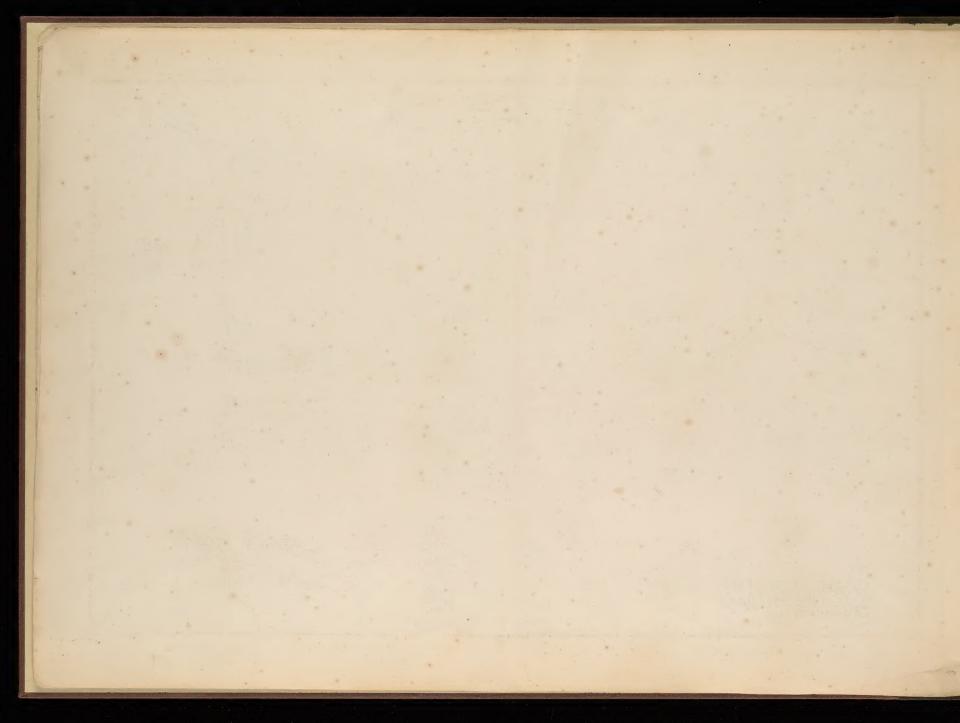
in and banks Ad

and the same of the same of

A second and the second second

at the same





LTEXSILI DA CICINA E DA RIPOSTO IN BROXZO.

- 1. Braciera ad uso di calidario. Presenta l'aspetto di una fortezza quadrilatera con merli e quattro torri, nelle quali si versava l'acqua che correva in un tubo reltangolo figurante il terrapieno del bastione. Riscaldata l'acqua dal contatto del focone si estraeva dal canaletto con chiavetta che si vede in uno de' lati esterni. Le quattro robuste maniglie
- servisano ad alzare e trasportare l'utensile. Ercolano.

 2. Caldano ad uso di calidario. Ad una estremità laterale è il recipiente dell'acqua a forma di vaso cilindrico con cerniera. Mediante un canale rettangolo che si stacca dal corpo del vaso l'acqua s'intrometteva in altro stretto recipiente emisferico, alla cui sommità sono tre poggiuoli lavorati a foggia di cigni colle ali aperte, per collocarvi altro vaso da cucina. All'altra estremità è il tubo con chiavetta per tirar l'acqua. In fine quattro sfingi alate, con zampa leoni-

na, some regiono l'utensile formito di graziose manifite. Ercolano.

3. Duplice focome portatile di forro per cuocere e scaldare le vivande, (caminus portatilis o ignitabilam) con due cavità circolari e tre listelle mobili di ferro per fissarvi le caldatiole, avendo il sottoposto focolare per legna o carboni, il cui fondo vien formato da un tegolone piano. Pompei.

4. Fornello cilindrico di ferro ossidato, con tre incavi praticati sotto, uno cioè per mettere le legna, ed i due altri rettangolari per agevolare la ventilazione. Contiene un lungo vaso cilindrico con due manichi figuranti dac donne pauneggiate, uno posto sull'orlo del vaso, l'altro sul coverchio. Pompei.

Vaso cilindrico con manico arcuato e movibile, e con cateuella a cui è legato il coperchio. Pompei.
 Caldajuola di figura conica con labbro sporgente e senza manichi. Ercolano.

Caldaja alquanto depressa sotto il labbro, avendo per manichi due grossi anelli. Pompei.

8. Marmitta (ahenum) di forma quasi sferica con stretto collo nel quale si combacia il coverchio cui sovrasta la maniglia. Due grossi anelli fermati con borchie al piano superiore del corpo del vaso servono ad alzarlo e trasportarlo. Pompoi. 9. Pajuolo (cacabus) di forma emisferica depressa, con manico arcuato e movibile per sospendersi. Pompci.

40. Calderotto di forma conica, depresso ed incavato nel corpo e sotto il labbro. Pompei.

14. Pajuolo di figura conica inversa, senza manico, e con semplice corecchio. Pompet.

12. Pajuolo di figura emisferica con manico movibile, posto sopra un treppiè di ferro. Pempet.

13. Pajuolo di figura emisferica, con manico arcusto e movibile, intromesso nelle due sue estremità in due fermagli fissi attorno al collo, dove parte una catenella cni è legato il coverchio che enopre la bocca. Pompet.

14. Vaso per riscaldarvi liquidi (cacabus ignifer) di speciosa forma; è lavorato ad angoli convessi, e sostenuto da tre zampe nine. Nell'aprire il coperchio acuminato e fermato con cerniera, si presenta nel centro del vaso il foconcino cilin-Reonne. Neil aprire il coperctio acuminato e termato con ceratera, si presenta nei centro del vaso il foconcio cittadrico forato sotto per la ventifizzione e per dare passaggio alla cenere. Due tubi sorgono esteramente, uno posteriore, a foggia di calicetto per versarvi l'acqua fredda, l'altro anteriore con oranto a fogliame per introdurvi uno
stantuffo, oude attirare e sospiaggere l'acqua che usoiva di fronte al canaletto fornito di chiave. Eroclano.

15. Pajuolo sferico a forma di secchia, con labbro cisellato ed intarsiato di altro metallo. Il manico arcuato finisce in due
teste di cigni immesse ne'due acelli laterali. Panpur.

16. Secchia a forma di pentola con labbro cisellato. Il manico terminato con teste di cigni ed immesso in due anelli è ar-

cuato ed ha una maglia per introdurvi la corda. Pompei.

17. Secchia di forma cilindrica con manico arcuato e movibile. Poggia sopra tre basette di piombo a foggia di tre mezzi gusci di conchiglia, Pompei,

18. Pentola al cui collo è aderente il manieo di ferro ossidato. Ercolano.

Pignatta con coperchiuolo legato con catenella all' estremità superiore del manico. Pompei. Vaso ovale con due manichi ai lati e con coverchio cui sovrasta il manubrio. Poggia sopra quattro basette. Pompei.

21. Vaso da olio (vas olearium) di figura sferica depressa, il cui lungo e stretto collo finisce in ampio labbro stretto nei

22. Alare o capofuoco che presenta una testa di vacca ad una estremità, ed una testa di pappagallo con rostro aperto all'altra Pompei.

23. Oviera, o padella circolare per cuocere nova in 29 incavi. Pompei. Oviera quadra con lungo manico e quattro incavi per quattro uova. Pompei.

25. Padella di forma circolare con manico forato all'estremità per sospenderla. Pompei.

Padella di forma circolare con manico lorato ali estremita per sospenueria. Fompei.
 Ghiotta di figura hislunga con hocchetta per versarne il grasso, e con manico forato. Pompei.
 Scudella circolare con labbro prominente. Pompei.
 Imbuto a forma di pevera, con l'auello per sospenderlo. Ercolano.

29. Forma di pasticeria rappresentante una porchetta in rilievo. Pompei.
30. Altra figurante un pollo. Pompei.
31. Altra figurante un prosciutto. Pompei.
32. Altra figurante un prosciutto. Pompei.

33. Altra figuratie in Production and Posterior and Santon Pompei.
34. Colatojo con graziosi disegni traforati e leggiadro manico che termina in teste di cigni, e con anello per sospenderlo. Pomp. 35. Colatojo detto degli antichi colum vinarium ed anche colum nivarium, perchè vi si passava il vino sopra la nere. Il manico è formato da duplice verga incurrata a tre spire, ed al lato opposto si vede un grosso anello per poggiare

l'utensile sopra il recipiente del vino, ed anche per sospenderlo. Pompei.

36. Forma di pasticceria figurante un guscio di conchiglia, che si sospendeva all'anello di una catenella. Pompei.
37. Disco con due manichi, utensile non dissimile alle nostre guantiere, e che poteva servire o a presentare a mensa hevande e commestibili, o a cuocere focacce nel forno. Pompei.

38. Forma di pasticceria figurante una mezza luna scantonata, o uno scudetto peltato. Pompei. 39. Forma di pasticceria figurante un cuore o una foglia di ellera. Pompei.

40. Molle da fuoco. Pompei.
 41. Mestola con paletta bislunga, e lungo manico sottile che finisce in ghianda. Pompei.

42. Cucchiajo. Pompei

43. Simpluvio o capedine, il cui manico finisce a collo e testa d'oca. Pompei.

44. Coppino. Pompei.

45. Grattugia formata da una semplice foglia di bronzo convessa e traforata, con l'anello per sospenderla. Pompei.

45. Spiedo col manico ricurvo all' estremità. Pompei.

47. Graticola di ferro con auello per sospenderla. Pompei.
48. Casserola inargentata colla marca del fabbricaute. Ercolano.

USTENSILES DE CUISINE ET VAISSELLE DE BRONZE.

- 1. Brasier à bouilloire représentant une forteresse quadrangalaire munie de ses tourelles et de ses bastions crénelés dont le récipient forme le terre-plein. Herc.
- 2. Cuisine portative dont le vase cylindrique contenait l'eau qui passait par un canal dans un récipient demi-circulaire à double fond, sur lequel on plaçait un autre vase pour la cuisine. Hercul.
- 3. Foyer de fer (caminus portatilis) avec son réchaud et deux cavités circulaires pour contenir deux chaudrons. P. 4. Fourneau de fer où est encastré le vase cylindrique. Pomp.
- Vasc cylindrique pour chauffer I'cau. Pomp. 6. Chaudron. Hercul
- Chaudière à deux anses. Pomp.
- 8. Marmite de caserne à deux anses. Pomp.

- 9. Coquemar (cacabus) Pomp.
- 10. Chaudron. Pomp.
- 11. 12. 13. Coquemars de formes diverses Herc, et Pomp, 14. Bouilloire de forme élégante et ingénieuse. Hercul.
- 15. Autres coquemars. Pomp.
- 16. Seau à vin. Pomp.
- 46. Seau à puiser. Pomp.
 17. Seau à puiser. Pomp.
 48. 19. Pots à soupe. Hercul, et Pomp.
 20. Cloche ou timbale à rôtir. Pomp.
- 24. Hullier. Pomp.
- 22. Chenet. Pomp.
- Grande poèle circulaire pour cuire vingt-neuf œufs à la fois, Pomp.
 Poelon pour cuire quatre œufs à la fois. Pomp.

- 25. Poèle à queue pour frire. Pomp. 26. Lèchefrite ou poissonnière. Pomp
- 27. Poèle circulaire sans queue. Pomp.
- Entonnoir. Hercul
- 29. Monle de pâtisserie figurant en relief un cochon de
- lsit. Pomp.

 30. Autre moule de pâtisserie figurant un lièvre en relief. Pom.

 31. Autre semblable avec une poularde en relief. Pom.
- 32. Autre semblable avec un jambon en relief. Pomp.
 33. Moule semblable pour donner la forme d'un pain. Pomp.
- 34. Passoire. Pomp.
- 35. Autre passoire pour couler le via à la glace (colum nivarium). Hereul.
- 36. Moule de pâtisserie figurant un coquillage en relief. Pomp.

- 37. Grand plateau ou cabaret à deux anses. Pomp. 38. Moule de pâtisserie en forme de croissant échancré. Pomp.
- 39. Autre moule de pâtisserie représentant un cœur ou une feuille de lierre. Pomp.
- 40. Pincettes à feu. Pomp. 41. Cuillère à pot. Pomp.
- 42. Cuillère à soupe. Pomp. 43. Paisoir, Pomp.
- 44. Ecumoire. Pomp. 45. Rape à fromage. Pomp.
- 46. Broche à rôtir. Pomp. 47. Grille à feu. Pomp.
- 48. Casserole plaquée en argent avec la marque du fabriquant. Herc.

STADERE, BILANCE, PESI, MISURE.

1. Braccio di stadera che termina con tre uncini figuranti tre teste di oche. Pompei.

2. Sostegno di stadera di figura quadrilatera , la cui asta presenta un pilastro con plinto. Pompei.

 Stadera col suo contrapposo figurante un busto imperiale con magnifico elmo e corazza nel cui mezzo è effigiata la testa di Medusa. L'estremità dell'asta quadrilatera è da un lato segnata da I a XII, e dall'altro da X a XXXX, mentre nel grosso di essa si legge con lettere punteggiate: HMP. VESP. AVG. IIX, T. IMP. AVG. F. VI. C. EXACTA IN CAPITO, cioè che detta bilancia era stata verificata nel Campidoglio sotto l'Imperatore Vespasiano Augusto Con-

sole per l'oltava volta, e sotto suo figlio Tito Imper. Aug. per la sesta volta. Pompei.

4. Piccola stadera sulla cui asta sono da un lato segnati i numeri VII sino a XXI, e nel lato opposto da I a VI. Ha per contrappeso una ghianda sostenula da catenella, ed in vece di coppa ha tre appiccagnoli che servivano ad ag-

grappare qualche oggetto di maggiore dimensione. Pompei.

5. Bilancetta da pesare le monete ed i metalli preziosi. Ad un braccio dell'asta segnata con 40 divisioni è intromesso un peso a forma di ghianda che gradua le frazioni de' pesi per evitare la multiplicità de' segui specifici, che altrimenti si dovrebbero mettere nell'opposta coppa. Pompei.

6. Archipenzolo lavorato a guisa di balaustro, cioè a fior di melagrana. Ercolano.

Archipenzolo della forma di un cono tronco, con maglia per passarvi il filo. Pompei.

8. Archipenzolo a forma di ghianda. Pompei.

Archipenzolo a figura di cono schiacciato con bottoncino, cui si legava il filo. Ercolano. 40. Contrappeso di stadera rappresentante un busto di Satiro con nebride ad armacollo. Pompei

Contrappeso di stadera figurante un mezzo busto di Ercole con benda. Pompei.

12. Altro contrappeso esprimente un busto imperiale loricato. Ercolano,

43. Altro contrappeso figurante l'Africa simboleggiata da un busto di donna coverta di spoglia elefantina con proboscide. Ercol. 14. Altro contrappeso rappresentante un busto d'imperatrice romana. Pompei.

15. Altro contrappeso figurante il busto di un giovane togato. Pompei.

16. Stadera con contrappeso figurante un busto di Mercurio. L'asta è segnata con numeri. Oltre la coppa v' è l'appicagnolo. Pomp. 17. Compasso a cerniera con punte acute. Ercolano.

18. Altro compasso formato da due strisce congiunte con bottoncino ed avendo le estremità ripiegate. Pampei.

19. Altro compasso colle punte acute. Ercolano.

Attro compasso cone pune acute. Errotano.
 Compasso a riduzione, le cui punte sono acute. Pompei.
 Misura longitudinale a forma di compasso riduttivo, con varii punti indicanti le distanze. Pompei.

22. Misura pe' liquidi di figura ovale, con due manichi sopra e sotto. Vi sono graziose teste di Baccanti. Ercolano. 23. Misura simile di forma sferica, con grazioso manico che figura un dito che si ripiega sull'orlo del vaso, e si attacca al corpo a guisa di foglia sulla quale si vede a rilievo Bacco ed Ampelo. Pompei

24. Misura simile, il cui manico si congiunge al vaso con foglia di vite, e si unisce al colto con due teste di cigno; staccandosi dal centro un dito ripiegato sulla bocca. Pompei

- 25. Misura pe'liquidi a forma di secchia, con tre sostegni formati a guisa di palline, con labbro verticale e festone intarsiato di altro metallo. Il manico presenta una maschera faunesca sopra una foglia. Pempei.

 26. Misura pe liquidi a forma di pentola, il cui leggiadro manico cisellato di varii ornati; presenta alla sommità un pollice
- alzato. Pompei. 27. Altra misura pe liquidi quasi simile alla precedente, se non che il collo del vaso è assai più corto. Pompei.

28. Altra misura pe' liquidi di forma ovale, con collo lungo e stretto, e secza manichi. Pompei.
29. Altra quasi simile, ma molto più piccola, e con due manichi laterali. Pompei.

30. Altra misura pe'liquidi di figura ovale, con manico ricco di ornati, tra i quali spieca un bel busto di giovane in rilievo. Pomp.

31. Altra misura pe' liquidi quasi simile per la forma ma più piccolo. Il suo bel manico scanalato è ornato di un'aquila che stringe una lepre negli artigli, e va a congiungersi al collo con teste di cigno, terminando sopra col solito pollice. Pomp. 32. Misura pel liquidi, forse il congio romano, rinvenuta nelle Paludi Pontine; monumento prezioso per la seguente iscrizione:

IMP. CAESARE, VESPAS, VI. COS. T. CAES. AVG. F. IIII. MENSVRAE EXACTAE IN CAPITOLIO. P. IX.

Sotto il 6.º consolato dell'Imper. Vespasiano, e sotto il 4.º di Tito Cesare Augusto, suo figlio, misure verificate al Cam-

pidoglio. Peso IX libbre. 33. Misura peliquidi a forma di pentola conica, con un solo manico che spicca da una fronda e termina in pollice sull'orlo

del vaso. *Pompei*, 34. Misura pe'liquidi, detta *langella*, dalla voce latina *lagena*, con due manichi scanalati che presentano per ornati una ci-

cogna con serpe nel rostro. Pompei. 35. Misura pe' liquidi di forma sferica con collo e bocca larga, lavorata ad ovoli. Il suo grazioso manico figura un Ermainfordia alato, con occhi e monile di argento, il aggle poggia sopra una basetta sostentata una mezza figura di Amorino alato che stringe un cigno al petto. Nell'interno del vaso, alla parte ove le ali dell'Ernafrodita si con-giungono all'orlo, si vede un leggiadro busto di donna. È sostenuta da tre piedi.

36. Misura pe liquidi di forma sferica, con stretto collo che si slarga alla bocca, sulla quale è attaccato uno specioso manico col solito pollice e teste di oca in sopra , ed avendo alla parte inferiore , sotto la protuberanza che fa il manico, una graziosa testa di putto coronata di edera, in mezzo a fogliame ed arabeschi. *Pompei*.

37. Misura pe liquidi di forma sferica, detta bombile, con bocca e collo strettissimi. Pompei.
38. Altra simile a due manichi col collo lungo e grosso. Pompei.

39. Altra misura pe' liquidi a forma di cono tronco ed inverso, con collo lungo ed un sol manico. Pompei.
40. Misura pe' solidi (modius), detto mezzetto, di forma ciliudrica, con due manichi ai lati, avendo la sua guida triangolare sull' orlo ed asta interna. Ercolano.

44 a 44. Misure pe'liquidi non molto diverse dalle attuali misure ad olio, avendo tutte il manico cisellato e congiunto al labbro con due teste di oche e con testina muliebre. Ercolano.

45. Casserola per pesare i liquidi, con manuhrio forato, ed incavo che lo divide in due parti. Sopra uno de'lati sono segnati I ·: ·· I I .: IV . II . I . X . II . Una catenuccia intromessa nel cennato incavo correva su e giù, a ragione del liquido contenuto nella casserola, ed il numero romano indicava col giusto equilibrio della coppa e del contrappeso il vero peso del medesimo. Pompci.

46. Peso figurante un majale sul corpo del quale sono segnate le lettere PC che sono le iniziali di Pondo Centum, cento libbre. Pomp.

47. Peso a forma di astragalo, colla corrispondente maniglia arcuata. Pompei.

48. Peso circolare figurante un formaggio, colla sua maniglia e l'indicazione di tre dita. Pompei.
49. Peso figurante una pera con maglia ed anello per manubrio. Pompei.
50. Peso di forma conica che finisce in collo e testa di oca rivolta in giù. È tutto cisellato per indicare l'impennatura di questo volatile. Pompei.

51. Peso di forma sferica con maglia per manubrio. Pompei.

52. Peso a forma di paniere col suo manieo arcuato. Pompei-53. Peso rettangolo di piombo forato, sul quale da un lato si legge EME compra, e dall'altro HABEBIS, tu avrai. Pompei.

54 a 63. Pesi figuranti una sfera depressa e spianata ai due poli, dove è segnato il valore numerico in lettere romane. Ercol. 64. Peso a forma di pentola, internamente vuoto, per contenere altri simili pesi, ma di graduata diminuzione. Pompei.

ROMAINES, BALANCES, POIDS, MESURES.

1. Bras de balance romaine (statera) à trois grappins en forme de têtes de cigne. Pomp

2. Support de romaine figurant un pilastre surmonté d'un quadrilatère, dans lequel on passait le bras de la romaine et qui lui servait d'appui. Pomp.

3. Romaine avec son peson représentant un superbe buste impérial avec le casque et la cuirasse. Sur le fléau quadrangulaire on lit en latin qu'elle fut étalonnée an Capitole sous le règne de Vespasien. Les autres a Captive sous le region de vespassen. Les autres côtés présentent la marque du poids en chilfres romains depuis 1 jusqu'à 40. Pomp.

4. Petite romaine portant l'indication du poids depuis 1 jusqu'à 21. Pomp.

5. Petite balance (bilanx, de la forme du trébuchet, pour

peser les métaux précieux et les monnaies. Sur le Béau sont tracées des lignes servant à graduer les fractions des poids. Pomp

6. Plomb (perpendiculum) de la forme d'une fleur de grenade (balaustium). Hercul.

7. Plomb de la forme d'un cône tronqué, avec la maille pour y passer le fil. Pomp. Plomb en forme de gland. Pomp.

10. Peson de romaine figurant un buste de Satyre. Pomp. Autre peson figurant le buste d'Hercule. Pomp.

Peson de romaine représentant un buste d'Empereur. Her. Autre peson représentant l'Afrique personnifiée. Her. 14. Autre peson figurant le buste d'une impératrice. Pomp.

26 à 39. Différentes formes de mesures pour les liquides. P. Plomb figurant un cone aplati. Hercul. 40. Muids (modius) pour mesurer les solides. Hercul. 44 à 44. Mesures pour l'huile de diverses dimensions. Here.

45. Niveau ou peson pour les liquides. Pomp. 46. Poids en forme de porc avec les lettres PC, (Pondo Centum) 100 livres. Pomp.

15. Autre peson exprimant le buste d'un sénateur. Pomp.

21. Mesure linéaire en forme de compas à réduction. Pomp.

16. Autre peson figurant le buste de Mercure. Pomp.

17. 18. 19. Compas. Pomp. et Hercul.

20. Compas à réduction. Pomp.

47. Poids on forme d'astragale, ou d'osselet. Pomp.

22. 23. 24. Mesures pour les liquides. Pomp.
 25. Seau pour mesurer le vin. Pomp.

48 Poids en forme de fromage Pomp.

49. Poids en forme de poire. Pomp. 50. Poids figurant un volatile dont le plumage est cisclé. P.

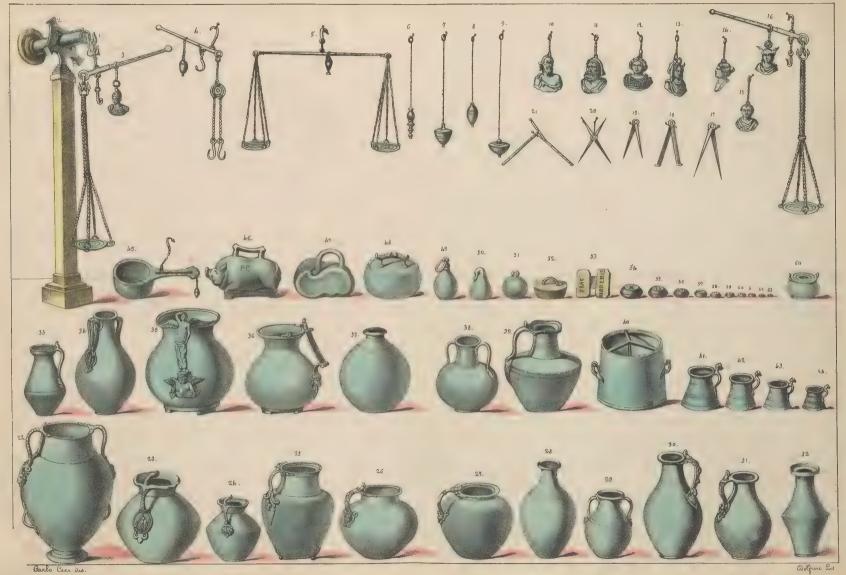
51. Poids de forme sphérique Pomp.

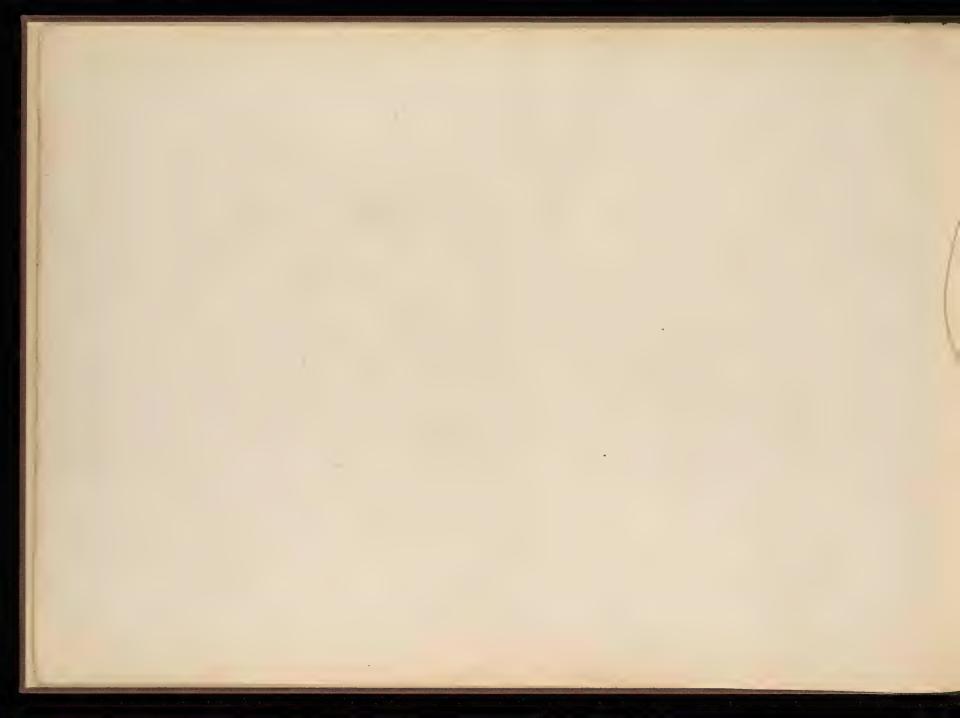
52. Poids figurant un panier avec son ause. Pomp.
53. Poids rectangulaire de plomb percé à l'extrémité. Sur un côté ou lit EME, achète, et de l'autre HABE-

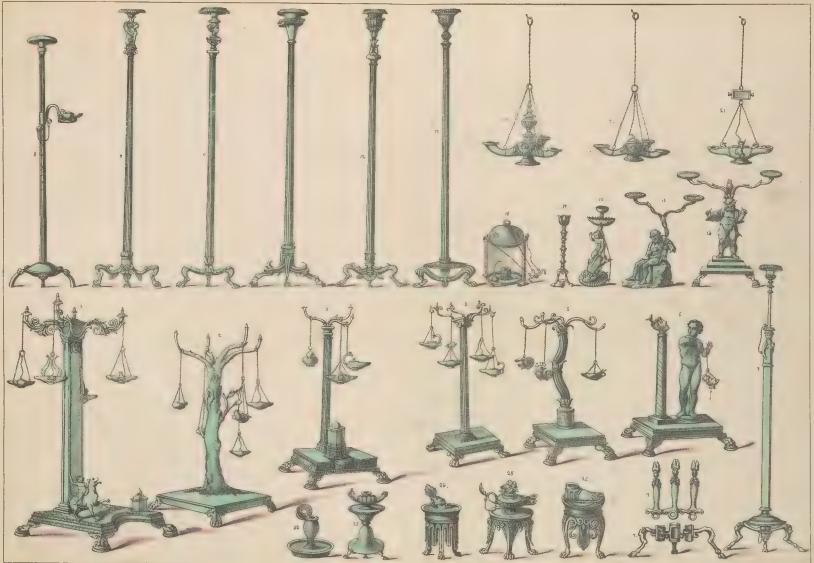
BIS, in auras. Pomp.
54 à 63. Poids en forme de sphère aplatie aux deux pôles, où sont marquées les lettres de leur valeur nu-

mérique. Hercul. 64. Poids de la forme d'un pot contenant d'antres poids

semblables, mais en diminution graduée. Fomp.







Carlo Ceco dus



LAMPADARI, CANDELABRI, LUCERNE.

- 4. Lampadoro a forma di pilastro corintio, con capriccioso capitello che presenta nella parte anteriore una maschera tragica e nella posteriore un bucranio. Spiceano degli angoli quattro steli che sostengono altrettante lampade per i lo loro catenello. Sul piano rettangelare della base incrustata di trafci di vite con uva e pampini, secondo l'arte empestica degli Antichi, si vedono da un fato un piecolo Bacco coronato di edera, in atto di presentare un rhyton, e dall'altre, unarra accesse. Questo magnifico utensile poggia sopra quattro zampe di leone. Permei.
- Lompadaro colla sua base rettangolare sostenuta da quattio zampe di leone. Figura una quercia che si dirama in cinque strondate branche, da cui pendono altrettante lampade lavorate a spole, quattro delle quali sono a due lumi. Ercel.
- 3. Lampadaro a forma di colonna scandata con capitello sormontato da tre steli che sostengono altrettante lampade. La base quadrilatera sostenuta da quattro zampe di tigri, è tutta cisellata di arabeschi argentati, e presenta nella parte anteriore un'ara ottagona sormontata da un ornamento sferico. Pomper.
- 4. Lampadaro formato da una base quadrilatera nel cui mezzo si eleva una colonna striata con capitello, da cui spiccano quattro palmiti che sostengono altrettante lampade. Ercolano.
- 5. Lampadaro con base quadrilatera sulla quale è un nodoso stelo da cui partono quattro tralci por sospendervi altrettante lampade, due delle quali sono lavorate a chiocciola, ed in una veggonsi spuntare le coroa della lumaca; il basamento sostenuto da quattro zampe leonine è fregiato di un festone con due bucrant, e tanto questi quanto gli altri ornati della superficie della base sono intarsiati di argento. Pompei.
- 6. Lampadaro il cui plinto retnagolo è sostenuto da quatiro xampe di tigro. Sopra si vede una colonna spirale sormontata da una testa comica, il cui petsso è il coverchio della lampada, la testa, il recipiente, o la bocca, il luminello, dove s'infilava il lucignolo. Accanto a detta colonna e sullo stesso basamento stà in piedi un giovine Satiro lienoforo sotto le sembianze di un Amorino, il quale tiene in una mano una lampada figurante una testa di Morione coronata di ellera, e nell'attre lellychnium, istrumento faliciforme che serviva a cavar fuori o stoppo da smoccolarlo. Erc.
- 7. Candelabro d'ingegnoso meccanismo, figurante un doppio Erma di Mercurio e di Perseo, servendo di vagina ad un'asta di prolungamento al candelabro, in caso di bisogno. Quest'asta interna, che regge il disco colla lampada ed è fortata in varie distance, si altava o si abbassava a volontà, o poi si fissava col perno raccomandato ad una catenella, nel corrispoudente buco. Le tre zampe cavalline che formano i piedi del candelabro e che sono congiunte per mezzo di cerniere, non solamente sono amovibili, del pari che l'ornamento a guisa di disco che le ricuopre, ma di più son fatte in modo di essere interamente smontate, onde formare un piecolo volume di trasporto. Excelano.
- Candelabro striato sostenuto da tre piedi insteati. Oltre del disco superiore che portava una lampa, si poteva anche fare
 uso di una seconda, che si alzava o abbassava a volonita, mediante un passante a tubo con sostegno, che, come l'aitro, si reggeva intromettando un perno in uno de fori del fosto. Pompei.
- Candelabro striato a forma di colonna conica che poggia sopra tre eleganti piedi con palmette. Il disco della lampada

 è sostenuto da Sfinge alata. Canosa.
- 10. Candelabro a forma di colonna dorica che poggia sopra tre piedi frammezzati da foglie di acanto. Il calice della lampada è sostenuto da testa di douna. Pompet.
 11. Candelabro a forma di colonna con capitello capriccioso, sostenuto da tre zampe caprine frammezzate da ornati a cartocci. P.
- Candelabro a forma di colonna con capitello capriccioso, sostenuto da tre zampe caprine frammezzate da ornati a cartocci.P.
 Candelabro a forma di colonna sostenuta da tre gambe di leone frammezzate da palmette. Il disco della lampada è sostenuto da una progressiva continuazione di calici di fiori. Pompet.

- 43. Magnifico candelabro formato da colonna striata che sorge da un disco elegantemente cisellato e sostenuto da tre zampe leonine. Il calicetto per sostegno della lampada presenta a basso rilievo un'accanita pugna tra tori ed ippogrifi. Ercol.
- 14. Candelabro il coi basamento retto da quattro zampe di leone, è formato da tre gradini, sull'ilitimo de'quali sta un Sileno che porta un albero sulle spalle ; tra i suoi rami, che sostengono due dischi per lampade, vedesi un pappagallo. Un semplice panneggio è gettato sulle di lui spalle. Colle due mani egli alza con petulauza l'indice, secondo il costume degli attori comici antichi. Ercolano.
- 15. Piccolo candelabro di ottimo stile figurante un albero che si bipartisce per sostenere due dischi per lampade. Appoggiato al tronco e seduto sopra un greppo è rappresentato un Sileno nado, sopraffatto dal vino, ed in atto di versarne dall'otre nel rivytore che teneva nella sinistra mano. Pompei.
 16. Piccolo candelabro con recipiente, figurante un delfino in mossa di divorare un polipe avviticchiato ad un nicchio ma-
- 46. Piccolo candelabro con recipiente, figurante un delfino in mossa di divorare un polipo avviticchiato ad un nicchio marino, che forma il basamento del lucerniere, ed al quale è aderente la catenella della coppa. Sul dorso del delfino è accavaleato un Amorino alto, che alza la mano in atto di sorpress. Pompei.
- Piccolo candelabro lavorato al tornio, con piedistallo triangolare sostenuto da tre zampe di leone frammezzate da palmette. La coppa è formata dal fiore di loto Pompei.
- 18. Lanterna con correctio forato, retta da tre catenacce e sostenuta da tre basette. In mezzo è il recipiente dell'olio di forma ciliadrica, nel quale si collocava il luminello fatto a guisa di storta per infilarvi lo stoppino. Sul cover-
- chio si legge THEVITTI CATVA ERIAS, Thurzio sut attento, Errodano.
 19. Lampadaro pensile a tre lumi (lucerna trilychnis) con grazioso coverchio lavorato a forma piramidale, ed inoltre interessantissimo pel suo meccanismo, perchè ci presenta per la prima volta un particolare recipiente dell'olio che si mettova nella lampa, dove veniva intromesso e reso immobile per via di caraci. Il tutto era sostenato da quattro catenuece che si congrungano al un anello che regge la catena di sostegno. Gl'intervalli delle lampe sono ornati di
- festoni e di testine a basso rilievo. Ercolano.
- 21. Altro lampadaro pensile a due lumi (lucerna bilychnis). Pompei.
- 22. Lucerna da notte con coverchio a ceruiera forato. Il recipiente contiene un lampadino fornito di Inminello con avanzo del lucignolo di canapa ancora esistente. Il sottoposto piattino conservava l'olio che poteva cadere nell'infonderlo. Ercolano.
- 23. Bella lampada ad un lume col manico a guisa di foglia rivolta in sopra. È posta sopra un piccolo tripode a forma di campana. Pompei.
- 24. Lampada a forma di testa di putto cel manubrio a pampino. Poggia sopra un grazioso tripode con ornati a foggia di
- 25. Lampada a due lumi, ornati di graziosi arabeschi, e con manico ricurvo, sormontato da foglia ombelliforme. Dal suo coverchio formato dal gruppo di un genietto alato che stringe nel seno un cigno, pende attaccata al piede del volatile una catenella che si vede raccomandata al manico. Poggia sopra un tripode a tre zampe di leone, adorno di foglie di seguto. Paure.
- 26. Lampada ad un lume figurante un piede umano calzato di sandalo, con un anello che ne forma il manubrio. È collocata sopra un tripode a zampe leonine con leggiadri ornamenti negl'intervalli. Evcolane.

CANDÉLABRES, LUSTRES, LAMPES.

- 4. Caudélabre figurant un pilastre coriuthien dont le chapiteau porte quatre branches ou fleurons soutemant antaut de lampes. Sa base retragglaire portée par quatre pieds de lion et échancrée sur le devant, présente à droite, monté sur une panthère, le Génie de Bacchus tenant un rhyton en main, et à gauche
- un autel flamboyant. Pomp.

 2. Caudélabre représentant un chêne effeuillé, dont les cinq branches soutiennent autant de lampes. H.

 3. Candélabre formé par une colonne cannelée, dont le
- chapiteau supporte trois fleurons et autant de lampes. Sur le devant est un autel octogone. Pomp.

 A. Autre candélabre en forme de colonne avec quatre
- lampes. Here.

 5. Candelabre figurant la tige d'une plante supportant trois lampes dont deux en forme d'escargois. Pomp.
- 6. Candélabre formé par une colonne spirale surmontée

- d'une tête comique servant de lampe; et en face un jeune Satyre sons les traits de l'Amour tenant par sa chaînette une lampe presque pareille, d'où pend le coupoir de la mêche (cllychnium). Here.
- 7. Caudelabre à plateau figurant un double hermès de Mercure et de Persée, et servant de gaine à un autre fût d'allonge en cas de besoin. Il est soutenu par trois jambes de cheval surmontées de muffles de lion, lesquelles sout non-seulement amovithes et jointes par des charnières, mais encore faites de fuçon à être entièrement démontées pour en faire un petit volume facile à transporter. Here.
- Candélabre à plateau dont la lampe se haussait et baissait à volonté moyennant le passant qui servait à la porter et à la fixer par une tringle de bronze suspendue à une chaînette, Pomp.
- 9. Candélabre à plateau figurant une colonne ionique sur-

- montée d'un Sphinx ailé. Canosa.
- Autre candélabre présentant une colonne dorique avec une tête de femme. Pamp.
- 11. 42. 13. Trois candélabres en forme de colonnes. P. 44. Candélabre formant un tréteau où paraît un Silène iyre,
- faisant des deux mains le signe de la figue. Here. 15. Petit caudélabre figurant un Silène ivre appuyé con-
- tre un arbre. Pomp.

 16. Petit candélabre figurant l'Amour monté sur un dau-
- phin qui dévore un polype. Ponp. 17. Petit candélabre figurant la plante et la fleur du lotas P. 18. Lanterne avec l'inscription TIBVRTI CATVS ERIS.
- Toburce prends garde, Here.

 19. Lustre à trois lampes, remarquable par le mécanisme de son couvercle et par le réclipient de l'huile qul s'embotiait dans la lampe par le moyen de deux express.

- 20. Autre lustre à trois lampes. Herc.
- 21. Autre lustre à deux lampes. Pomp.
- 22. Veilleuse à plateau, dont le couvercle à charnière est percé à jour. Hero.
- percé a jour. Mero.

 23. Belle lampe à un bec, sur un petit trépied figurant une cloche. Pomp.
- 24. Lampe présentant une tête d'enfant dont une feuille de vigne figure l'anse. Elle est placée sur un petit trépied soutenu par trois pieds de lion avec des ornements à franges. Herc.
- 20. Lumpe à deux becs, dont le couverele présente un génie ailé, teunt dans ses bras un eygne dont le pied soutient la chaînette de l'anse. Elle est placés sur un joit trépied à pattes de lion avec des feuilles d'acauthe et d'autres ornements. Fomp.
- 26. Lampe représentant un pied chaussé de la sandale, et placée sur un petit trépied. Herc.

ARBEDI SACRI

4. Fonte lustrale (aquiminarium) sorretta da un piede di marmo bianco con base. Presenta nel fondo un bel rosone intarsiato di argento e di rame, e sul labbro un ornato cisellato ad ovoli. Pompei.

tarsiato di argento e di rame, e sui induto un orano ciscinato ao ovoit. Pompet.

2. Magnifico tripode di puro stile greco retto da tre piedi di pantera congiunti nel centro da grazioso ornato e svariati rabeschi, e fregiati di teste di Ammone che sostengono tre Singi greche da cui spiccano altri ornati a foggia di fiori di loto. I lati superiori del disco presentano in rilievo festoni di fiori e fronde sospesi a bucrani con vitte. Pomp.

3. Tripode portatile fatto a crociera per potersi aprire e chiudere, e sul quale s'immetteva il disco in tre piuoli uncinati. da cui sorgono tre bustini. I piedi terminano in zampe leonine, uno de' quali laverato ad arco presenta un grazioso manico con testa di leone. Nocera. 4. Tripode portatile auche a crociera, col disco retto da ornati lavorati a guisa di fiori, e con le aste terminate in tre

zampe di tigre. Pompei.

5. Piccola ara quadrilatera sostenuta da quattro pilastri ne' cui intervalli corrono due ordini di fasce a foggia di cartocci traforati. Sul piano concavo l'aruspice collocava la vittima. Pompei.

6. Ara cilindrica lavorata al tornio, con due maniglie, e poggiata sopra tre piccoli piedi. Pompei,

7. Ara rettaogolare, merlata negli angoli, con due maniglie movibili, e sostenuta da quattro zampe di leone poggiate sopra altrettante basi circolari. Sopra i grandi lati, e tra due maschere sceniche, è rappresentato ad alto rilievo un leone che si avventa contro una cerva. Ercolano,

8. Vaso per libazioni a forma di langella, con manico che si congiunge al labbro per mezzo di due teste di cigno, da cui sorge una fronda di ulivo, ed al corpo, per mezzo di una testa di Satiro. Pompei.

9. Vaso a forma di secchia sostenuta da tre piccole basi. I due manichi semicircolari ed intarsiati di argento, formano ciascuno, nel ricadere, l'orlo del vaso. Tutta la superficie esterna è coverta di ornamenti intarsiati di argento; in mezzo ad arabeschi si distingue un cervo che si pasce di fiori, ed a poca distanza, un toro che si abbevera in una conca. L'interno era foderato in argento, Ercolano.

Vaso di simil forma sostenuto da tre piedi di chimera, e non inferiore all'altro per la riochezza degli ornati. Sopra uno de manici è inciso il nome di Connella Scriboria. Pompei.

41. Vaso per libazione di forma ovale con collo lungo e stretto, che si slarga nella bocca e sul labbro lavorato ad ovoli, avendo un elegantissimo manico che si ripiega sul vaso per formare una testa di chimera con hocca aperta, e sotto lo stesso per finire in maschera silenesca nella parte inferiore. Anche il vaso col labbro ed il piede hanno graziosi.

42. Gran calice a due manichi sorretto da elegantissima base quadrilatera che poggia su quattro piedi figuranti Sileni alati con zampe leonine. Questo magnifico vaso, oltremodo interessante per le molte ed eleganti intersiature in argento, può servir di studio dell'arte embletica degli antichi. Pompei

43. Gran vaso funerario di figura ovale, con alto piede e due manichi a volute sporgenti sull'orio ed uneudosi ai lati ove

vanno a finire in due teste di cigno. Locri. 14. Vaso a forma di secchia senza manichi, cinto sotto il labbro e ne'lati da elegante fascia di ornati a cartocci baccellati e da svariati arabeschi. Poggia sopra tre basi rettangolari. Pompei.

15. Vaso per libazioni a forma di langella sferica, con collo corto ed alquanto stretto. I due manichi inarcati sul corpo e

figuranti due corni di dovizie con maschere e cestoline, vanno a terminare in un genietto alato, forse Acrato addormentato sulla testa di una pantera, Ercolano

46. Vaso a forma di cesta ovale, adoperato ne' sacrifizi forse per ricevere il sangue delle vittime. Ha due grandi manichi elastici ed amovibili, che si staccano e s'intromettono ne'due lati in quattro fori formati da teste di muli. Ercol.

Cratere con due manubrii che finiscono ne' lati in teste di drago. Ercolano.

48. Prefericolo di speciosa forma, con intarsiature di argento, e manico formato da un cigno, che, colle ali aperte è in mossa di sbucciare dal calice di un fiore. Sull'orlo posteriore del vaso è rappresentata un'aquila, che serviva di appoggio al pollice nel versare, Ercolano,

19. Nasiterno di forma ovale colla bocca ripiegata a forma di canale, e con grazioso manico esprimente una figurina con pelle di leone sulla spalla sinistra. Ercolano

20. Nasiterno che rappresenta una testa di donna diademata, con panneggio a foggia di turbante, e monile, il tutto intarsiato in argento. Preneste.

24. Nasiterno con manico sporgente sull'orlo, avendo la parte anteriore fregiata di una maschera, e la posteriore di una Sirena in rilievo. Ercolano.

22. Nasiterno di figura sferica, con manico rialzato sulla bocca e terminante alla parte inferiore in testa di donna. Ercol. 23. Vaso per libazioni con larga boeca e manico figurante una pantera in atto di correre. Il corpo di questo bel vaso pre-

senta un leggiadro festone in rilievo, Pompei. 24. Vaso per libazioni a forma di otre con larga bocca. Il manico è formato da fioroni graziosamente intrecciati, che presentano in rilievo sullo scudetto inferiore, un genietto in mossa di abbracciare un cigno. Sul labbro cisellato ad

ovoli sono distese due capre che compiono il finimento di quel leggiadro manico. Ercolano. 25. Rhyton di stopendo lavoro, figurante testa e collo di cervo, le cui corna ripiegate ne formano il manico. Gli occhi

sono di argento, e l'interno del vaso era anche foderato di questo metallo. Ercolano. 26. Aspersorio per l'acqua lustrale. Pompei.

27. Turibolo a forma di ara cilindrica lavorata al tornio, con catenucce a doppie maglie che sostengono il vasetto col suo coperchio.

28. Attiguitojo (haustrum) a forma di capedine, con manico verticale, ricurvo all'estremità. Pompei.

20. Regardojo (*maistrum*) a torina di capcune, con manno venciare, ricurto di caranti. *tranposi*. 229. Patera con ornati a fercoli lavorati al tornio, e con grazioso manico figurante due serpi interceiate. *Ercolano*.

30. Altra patera lavorata al tornio, con manico a colonnetta scanalata che termina in testa di Medusa, e con altri ornati a rilievo ed intarsiature in argento. Ercolano.

31. La stessa patera veduta di lato.

32. Dolabra o coltello di ferro essidato, ad uso di spartire le membra delle vittime. Pompei.

33. Altro coltello di ferro ossidato. Pompei.

34. Secespita o coltello di bronzo per scannare le vittime. Pompei. 35. Paletta per uso degli altari, di forma rettangolare, sorretta da cinque palline. Il manico è ornato di bacche con foglia. Erc.

36. Cacchiarino di osso per porre l'incenso nel turibolo. Pompei,

37. 38. 39. 40. Diversi istrumenti adoperati dagli aruspici per osservare le interiora delle vittime. Pampei.

USTENSILES SACRÉS.

1. Bassin lustral dont le fond présente une belle rosace incrustée d'argent et de cuivre. Pomp.

2. Magnifique trépied de la plus belle époque de l'art grec et du plus beau fini dans les ornements paraits pour l'élégance et la variété du dessin. Pomp.

3. Trépied portatif qui s'ouvrait et pliaît à volonté, et sur lequel on plaçait un disque amovible. L'anse est formée par la courbare d'un des trois pieds qui présente une tête de lion pour ornement. Nocera. 4. Autre trépied portatif fait à pliant. Pomp.

5. Autel portatif, dont la surface concave servait à l'inspection des entrailles des victimes. Pomp.

6. Autel portatif de forme cylindrique travaillé au tour. P. Autel rectangulaire, dont les côtés présentent en re-lief, au milieu de deux masques scéniques, un lion dévorant une biche. Herc.

8. Vase pour libation, dont l'anse est ornée d'une belle tête de Satyre. Pomp.

9. Vase en forme de seau, dont les deux anses mobiles incrustées d'argent se replient avec tant de précision sur le bord, qu'elles semblent appartenir au vase même. Toute la surface extérieure est embellie d'ornements incrustés en argent, et de fleurons entrelacés d'arabesques qui expriment un cerf broutant des fleurs, et un taureau se désaltérant dans un bassin. Ce vase était doublé d'une feuille d'argent. H.

10. Vase semblable au précédent pour la forme et pour les ornements, soutenu par trois pieds de chimère. P. 11. Vase pour libation à une anse, remarquable par l'é-

légance des ornements. Locri. Grand calice à deux anses de la plus grande beauté. P.
 Vase ovale à deux anses à volutes qui s'élèvent gracicusement de chaque côté. Locri.

14. Vase en forme de seau sans anses, présentant des deux côtés de jolis dessins entrelacés d'arabesques. Pomp.

15. Vase en forme de pot, dont les anses figurent deux cornes d'abondance qui terminent de chaque côté par un Génie endormi, pent-être Acratus, la tête appuyée sur une panthère. Herc.

16. Vase en forme de corbeille, employé dans les sacrifices à recevoir le sang des victimes. Ses deux grandes anses élastiques et amovibles se replient de chaque côté. H.

- 17. Cratère à deux anses terminant en têtes de dragons. H. 18. Préféricule de la plus grande beauté pour la forme et
- pour les ornements. L'anse figure un cygne déployant ses ailes et sortant du calice d'une fleur. et à l'extrémité postérieure du bord, un aigle qui servait d'appui au pouce pour verser. Herc. 49. Vase en trèlle, dit nasiterne ou à trois nez, dont

l'anse représente une figure nue. Herc.

20. Nasiterne figurant une tête de femme coiffée à l'asiatique avec le diadème et le collier d'argent, Préneste,

21. Nasiterne à une anse ornée d'une Sirène en relief. H. 22. Autre nasiterne presque semblable. Herc.23. Vase pour libation, dont l'anse figure une panthère en

course. Pomp. 24. Vase en forme d'outre, remarquable par la forme gracieuse de son anse, par l'élégance et la variété des

ornements. Herc. 25. Rhyton, ou vase à boire, d'un travail exquis, figurant une tête de cerf dont le bois replié sur le cou forme l'anse du vase. Herc.

26. Aspersoir avec ses crins pour l'eau lustrale. Pomp.

27. Encensoir travaillé au tour et suspendu à ses chaînettes à double maille. Herc.

28. Simpule. Pomp.

- 29. Patère dont la queue représente deux serpents entrelacés en spires. Herc.
- 30. Autre patère dont la queue figure une colonne can-nelée, surmontée d'une tête de Méduse avec des ornements incrustés en argent. Herc.

31. La même patère vue de profil.

32. Dolabra ou couteau de fer oxydé qui servait à dépecer les membres des victimes. Pomp. 33. Autre dolabra de fer oxydé. Pomp.

34. Secespita on conteau aigu de bronze pour égorger les

victimes. Pomp.

35. Pelle à feu pour le service des autels. Herc.

36. Petite cuillère d'os pour prendre l'encens. Pomp. 37. 38. 39. 40. Divers instruments dont se servait l'haruspice pour consulter les entrailles des victimes. P.



Carlo Ceri Jes

Dollins _itoy







Carto Ceci dis

Dolfina Litog



ARREDI SACRI E IDOLL

- 1. Statuetta di Giove seduto in trono e coronato. Nella destra stringe i fulmini e poggia la sinistra sull'asta pura, o scet-
- tro. Un ampio pallio gli cuopre l'omero sinistro con la metà inferiore del corpo, e l'aquila riposa a' suoi piedi. Erc. 2. Altra statuetta di Giove stante e panneggiato sul braccio sinistro. Stringe i fulmini nella destra abbassata ed eleva lo scettro nella sinistra, Ercolano
- 3. Statuetta di Nettuno stante, con lancia nella sinistra e poggiando sul fianco la destra. La base circolare è intarsiata di foglie di argento. Encolana.
- 4. Statuetta di Giunone diademata e vestita di tunica con peplo. Tiene nella sinistra una patera e stende il braccio destro che manca in parte. Ercolano.
- Statuetta di Pallade armata di lancia, elmo ed egida, col peplo. Regge una patera nella destra, ed eleva la sinistra
 per sostenere la lancia che manca. Gli ornamenti dell'elmo, le squami dell'egida ed i bottoni del peplo sono di argento. Ercolano.
- 6. Statuetta di Venere Anadiomene in atto di persi al collo del piede sinistro un'armilla d'oro simile a quelle che l'adornano. Un tronco attorno al quale è avviticchiato un delfino le serve di sostegno, e poggia sopra una base circolare fregiata d' intarsiature di argento. Ercolano.
- 7. Statuetta di Diana in atto di camminare e di scoccare una freccia dal suo arco. È vestita di tunica succinta, e calzata di ricchi coturni. Ercolano.
- Altra statuetta di Diana in piedi , vestita di tunica succinta e calzata di coturni. Tiene l'arco nella sinistra ed è in mossa di prendere una freccia dal turcasso. Ercolano.
- 9. Statuetta di Esculapio vestito di pallio, e tenendo nella destra una patera. Colla s inistra si appoggia ad un bastone cui è avvolto il serpente, simbolo della salute e della vita. Ercolano.
- 10. Statuetta di Mercurio in piedi, con clamide pendente dall'omero sinistro. Tiene la borsa nella destra ed il caduceo nella sinistra, Pompei.
- Statuetta di Marte in piedi, armato di asta, elmo, lorica, e enemidi o gambiere. Ercolano.
 Statuetta di Bacco in piedi, coverto del pallio nella parte inferioro, e coronato di pampini. Tiene nella sinistra un vasettino e nella destra una melagrana. Pompei.
- 43. Statuetta di Ercole in piedi, coronato di alloro. Ha la clava e la spoglia leonina nella sinistra, ed un vasetto nella
- 14. Statuetta di Ercole giovane, poggiato sulla clava. Ha il braccio sinistro avvolto nella pelle leonina che scendendogli dal capo s' incrocia sul petto. Ercolano.
- 15. Statuetta di Lare vestito di tunica corta, e calzato di saudali. Nella destra tiene una secchia, e nella sinistra una gran palma a guisa di ventaglio. La sua chioma discinta sugli omeri è adorna di fogliame. Ercolano.
- 16. Statuetta di Lare in mossa di camminare, calzato di ricchi sandali e vestito di graziosa tunica succinta. Eleva con la sinistra un rhyton che finisce in testa di mulo, e tiene nella destra abbassata la solita patera. Pompei
- Statuetta forse di Paride clamidato e galcato. Sorregge il pomo nella sinistra poggiata al fianco. Vellctri.
 Statuetta del Genio dell' Autunno che regge colla destra un grappolo d'uva, e sotto il braccio sinistro una lepre. Er.
- 19. Statuetta di un Fauno ebbrofestante con tirso nella destra. Ercolano.

- 20. Statuetta della Fortuna vestita di tunica e di ampio peplo che le avvolge la testa, da sopra la quale spicea il fiore di loto. Poggia la destra sopra un timone di nave e tiene nella sinistra il corno di dovizia. Ercolano.
- 21. Statuetta dell'Abbondanza in piedi, vestita di tunica con pallio. Gli occhi sono di argento, ed ha graziosi ornamenti
- in testa. Regge con la destra la patera ed la il cornucopia ripieno di frutta nella sinistra. Ercolano.

 22. Statuetta di Arpocrate alato. Ha il fior di loto in testa, la chioma discinta, ed una benda ad armacollo. Intima il silenzio accostando alle labbra l'indice della man dritta, e poggia il braccio sinistro sopra un tronco sfrondato sul quale è una colomba. Ercolano,
- 23. Lettisternio con quattro alti piedi lavorati al tornio e cinti da duplice listella intarsiata di graziosì meandri in altro metallo. Di fronte, in mezzo ad un fregio che presenta due teste e colli con criniera di cavalto, sono effigiati due tondi con teste silenesche. L'ornato della parte posteriore consiste in due teste e colli di cigno che terminano in altro tondo con testa di Medusa. Anche i piedi sono in varii luoghi intarsiati di fogliami in argento. Ercolano.
- 24. Altro lettisternio quasi simile per la forma e per gli ornati, ma molto più basso del precedente. Ugualmente fregiato di svariate intersiature, presenta ancora due teste e colli di mulo che sostengono due tondi con teste silenesche. La faccia posteriore non differisce da quella dell'altro lettisternio. Ercolano.
- 25. Sedia curule con i piedi pieghevoli, figuranti quattro teste e colli d'aquila che poggiano sopra un prolungamento di or-
- nati a foggia di armille. Pompei 26. Altra sedia curule con piedi simili, figuranti teste e colli indorati di aquila, il cui rostro poggia a terra. Fu rinvenuta fregiata nei due grandi lati di ricco ornato rettangolare di avorio, di cui si è potuto conservare il disegno. Ercol.
- 27. Gamba destra votiva, il cui piede è calzato. Ercolano. 28. Mano votiva che alza il dito medio, l'indice ed il pollice. Sull'antibraccio si legge: N. BONA. CI. ANNVOS. Erc.
- 29. Porco votivo sopra base quadra, sostenuta da zampe bovine. Sul corpo è incisa l'iscrizione HER. VOE. M. L. Erc. 30. Mano votiva con fulmine ed avanzi di aquila sall'indice e 'I medio. La palma della mano presenta diversi animali e
- figure, come serpe, lucertola, Saturno seduto sopra un ariete e Lucina in una grotta. Ercolano.
- 31. Zampa di toro votiva. Pompei. 32. Un pajo di piedi umani votivi, sospesi a doppia catenuccia. Pompei.
- 33. Zampa di toro votiva, sospesa a catenella. Pompei.
- 34. Gamba umana retta da catenella. Pompei.
- 35. Capelliera legata ad una catenuccia. Velletri.
- 36. Piccola gambiera votiva legata con anello ad una laminetta rettangolare, sulla quale sono incise le lettere FOR.LV. Vi è anche la catenuccia per sospenderla. Pompei.
- 37. Altra gambiera simile, ma senza iscrizione. Pompei. 38. Piccolissima lorica votiva, formata da laminetta convessa che copriva anche in parte il braccio. Presenta a basso rilicvo, di prospetto, una palma ed una corona; e di lato, un pugnale ed un tridente. Sul rettangolo che la sostiene coll'anello, si legge inciso REI Pompei.

USTENSILES SACRÉS ET IDOLES.

- 1. Statuette de Jupiter assis en trône, avec les foudres et
- le sceptre dans les mains, et l'aigle à ses pieds. Her.

 2. Statuette de Jupiter en pied, le manteau jeté sur l'épaule, les foudres dans la main ganche, et élevant de la droite son sceptre. Hercul.
- 3. Statuette de Neptune en pied, la lance dans la main gauche, et la droite appuyée au côté. La base est incrustée de feuilles d'argent. Hercul.
- 4. Statuette de Junon, la tête ceinte du diadème et vêtue du péplus. Elle tient une patère dans la main gauche et étend le bras droit qui manque en partie. Her.
- 5. Statuette de Pallas armée de la lance, du casque et de l'égide couverte du péplus. Elle tient dans la main droite une patère et s'appuie de la gauche sur la lance qui manque. Les ornements du casque, de l'égide et du *péplus* sont d'argent. Hercut.

 6. Statuette de Vénus Anadyomène dans l'attitude de
- s'orner la jambe d'un bracelet d'or semblable à ceux dont elle est parée. Un tronc autour duquel est entortillé un dauphin sert de soutien à la figure, et la base circulaire est incrustée de différents ornements en argent. Hercul.
- 7. Statuette de Diane dans l'attitude de marcher et de

- tirer une slèche. Elle est vêtue de la tunique retroussée portant le carquois, et chaussée de riches cothurnes. Here.
- 8. Statuette de Diane tirant une flèche de son carquois. H. 9. Statuette d'Esculape tenant une patère dans la main droite, et la gauche appuyée sur son bâton entouré d'un serpeut, symbole de la santé et de la vie. Her.
- 10. Statuette de Mercure ayant la chlamyde jetée sur l'épaule gauche, la bourse dans la main droite et le caducée dans la gauche. Pomp.
- 11. Statuette de Mars en pied, armé de la lance, de la cuirasse, du casque et des cnémides. Hercul.
- 12. Statuette de Baechus couronné de pampres et tenant d'un main une grenade et de l'autre un vase. Pomp.
- 13. Statuette d'Hercule couronné de laurier, avec la massue, la peau de lion, et tenant un vase. Hercul. 14. Statuette d'Hercule jeune, coiffé de la dépouille du
- lion et armé de la massue. Hercul. 15. Statuette du dieu Lare tenant un seau dans la main
- droite et une grande palme dans la gauche. Herc. 16. Statuette du dien Lare élevant un rhyton et tenant une
- 17. Statuette peut-être de Pâris avec la chlamyde et le cas-

- que, et tenant la pomme de la discorde. Velletri. 18. Statuette du Génie de l'Automne tenant une grappe de raisin et un lièvre. Hercul.
- 19. Statuette d'un Faune ivre et dansant, le tyrse dans la main droite. Pomp.
- 20. Statuette de la Fortune avec la fleur du lotus, tenant d'une main le gouvernail et de l'autre la corne d'abondance Hercul.
- 21. Statuette de l'Abondance vêtue de la tunique et du pallium, et embellie de gracieux ornements en argent. D'une main elle tient la patère et de l'autre la corne d'abondance. Hercul.
- 22. Statuette d'Harpocrate ailé, avec le lotus sur la tête et iatimant du doigt le silence. Hercul.
- 23. Lectisterne travaillé au tour et incrusté d'ornements de différents métaux; la partie principale est embellie de têtes de chevaux, de cygnes, de bustes silénesques et d'une tête de Méduse. Hercul
- 24. Autre lectisterne presque semblable pour la forme et pour les ornements, mais beaucoup plus bas que l'autre. Hercul.
- 25. Chaise curule dont les pieds représentent quatre têtes d'aigle avec d'autres ornements. Pomp.

- 26. Autre chaise curule dont les pieds à têtes d'aigle étaient dorés, et les ornements d'ivoire. Hercul.
- 27. Jambe votive dont le pied est chausse. Hercul. 28. Main votive avec le doigt du milieu, l'index et le pouce élevés. Sur l'avant-bras on lit N. BONA. CI. ANNVOS. Hercul.
- 29. Porc votif avec l'inscription HER. VOE.M.L. Hero. 30. Main votive avec la foudre et les restes d'un aigle sur l'index et le doigt du milieu. La paume de la main présente plusieurs figures symboliques, entre
- autres Saturne sur un bélier et la déesse de la naissance, peut-être Lucine, dans une grotte. Herc. 34. Pied votif de taureau. Pomp.
- 32. Deux pieds humains votifs suspendus à une chaînette. P.
- Pied votif de taureau suspendu à une chaînette. Pomp.
 Jambe humaine suspendue à une chaînette. Pomp.
- 35. Chevelure votive suspendue à une chaînette. Velletri. 36. Petit jambart votif au-dessus duquel est un rectangle en forme de cartel avec l'inscription A.M. F. FOR.
- I. V. Pomp. 37. Autre jambart votif sans inscription. Pomp.
- 38. Petite cuirasse votive avec des bas reliefs.

ARNATIRE

1. Elmo senza ornamento, con visiera chiusa e semplice cresta verticale. Pompei.

2. Elmo con larghe falde e visiera composta di sei pezzi, due superiori di figura relicolata pel passaggio della luce e del-l'aria, e due inferiori movibili per mezzo di cerniere. La creata verticale finisce in testa di Grifo e l'ornamento in fronte è una testa di Medusa fiancheggiata da due delfini sotto ai quali sono indicate le onde del mare. Pompei. 3. Elmo con falda che covre la parte posteriore, e con visiera chiusa e relicolata alla parte degli occhi. Di fronte all'elmo

vedesi in rilievo ua'aquila, con altri ornati a foggia di arabeschi, ed insegne militari nella parte posteriore e laterale. Erc. 4. Cosciale che presenta a basso rilievo una donna seminuda con collana, forse Venere Euploa, seduta sulla prora di una

nave, di cui tiene il rostro con una mano. Pompei.

 Altro cosciale adorno di bassi rilieri tra i quali si distingue una Minerva armata di elmo ed egida, con asta e acudo; due Amorini, che la sovrastano; accanto ad un ornato che figura una cortina, sostengono, l'uno un elmo, l'altro un cosciale della stessa forma. Vi sono anche i soliti anelli. Pompei.

6. Gambiera fregiata illa parte superiore di ornati rappresentanti tre maschere bacchiche, essendo quella di mezzo posta fra due tirsi con vitte; alla parte del ginocchio sono due coruncopia, e più sotto altre tre teste bacchiche sopra pelle leonina; finalmente alla parte inferiore vedesi un'aquila con ali spiegate, in atto di divorare due serpenti. Pompei.

7. Altra gambiera simile alla precedente. Pompei.

8. Armatura atta a difendere il collo e l'omero sinistro. È formata da un piano quasi circolare nella sommità e rettan-

golare degli altri lati. Spicca nel mezzo una prominenza da proteggere il braccio. L'ompei.

9. Altra armatura pressochè simile alla precedente. È oranta nella parte prominente da un delfino legato con vitta ad un

tridente, ne lati, da un timone eda un'accora, e sopra, da un granchio. Pompei.

10. Scudo di forma circolare, fregiato nel mezzo da una testa di Medusa in alto riliero, intarsiata di argento, e cinta da duplice corona di ulivo con foglie e frutti di argento. Pompei.

11. Laucia che finisce in fronde acuminata. Pompei.

12. Lancia che finisce in fronde pentagona acuminata. Pompei.

- 43. Statuetta di combattente nudo all'infuori di una fascia che avvolgendo in due giri il basso ventre copre l'inguine a guisa di grembiale acuminato, avendo il braccio sinistro armato di armille spirali e di lamine che finiscono in un guanto intrecciato di maglie per difendere l'intiera mano. Con ambo le mani stà in mossa di vibrare un colpo di tridente. Sul vertice del capo sorge una prominenza per adattarvi qualche ornamento. Vell.
- 44. Braccio di statua armato del cesto composto di cinque lamine circolari nelle quali sono intromesse le dita della mano, e sostenute da triplice intreccio di corregge le quali partono dal cuoio velloso che cinge l'antibraccio. Ercolano. 45. Gambiera fregiata uella parte superiore di un festone di sujfen, sori e frondi di quercia, e sulla prominenza del ginocchio di tre maschere sceniche poste sopra un tripode. Pempei.

16. Altra gambiera simile , veduta di prospetto. Pompei

17. Scudo detto pelta, a forma di mezza conchiglia bivalva. Ercolano.

48. Lancia che figura una fronde acuminata. Pesto.

19. Asta di forma piramidale rotouda, internamente vuota. Pompei. 20. Laucia che finisce a forma di cuore o di foglia di edera. Pompei.

21. Pagnale oparazonio, col manico formato a cartoceio, e scanalato da ambe le facce, con nove fori pe' chiodi che reggevano, la guarnizione dell'impugnatura che poteva essere di avorio o di metallo. Pompei.

22. Parazonio con fodero e crispello fregiati di varii ornamenti di metallo intarsiato. L'impugnatura figura una bella testa di aquila col collo cinto da fascia che esternamente presenta una testa di donna. Pompei.

23. Pugnale di ferro con impugnatura di avorio. Pompei.

24. Parazonio a foggia di scimitarra con impugnatura rettangolare. Pompei. 25. Seure da guerra. Pompei.

26. Parazonio a forma di scimitarra con impugnatura rettangolare. Pompei

27. Elmo greco di forma ovale e senza cresta, con magnifici guanciali figuranti due teste di arieti con gli occhi di avorio. Pesto. 28. Elmo a forma di pileo, fregiato da un ornamento che presenta due corna, o meglio, una lira, in mezzo alla quale sorge dall'elmo altro ornato forcuto che doveva portare penne o altro. Ruvo.

29. Pileo greco, adoprato anche come elmo. Pesto.

30. Lorica modellata sulle parti del torace, e fornita de'corrispondenti anelli per affibiarla al collo ed ai fianchi. Pesto.

31. Lorica modellata sulla parte dorsale. Pesto.

32. Gambiera modellata con maestria sul ginocchio e sulla tibia. Pesto. Altra gambiera simile alla precedente. Pesto.

Cintolo di lorica con fermagli di delicato lavoro. Pesto. Punta di asta a forma di lunga foglia acuminata, Pompei,

36. Altra simile, con i lati di mezzo alquanto rilevati. Pompci. 37. Vaso per premio ne'giuochi, di forma conica inversa, retto da svolta base cilindrica ed amovibile, e sostenuto da tre zampe leonine. I suoi due manichi figurano due paja di combattenti, harbari o Sanniti, vestiti di strette brache la-vorate a maglie, ed armati di spade corte con gli scudi scantonati. Ercolano.

38. Elmo con larghe falde, visiera retiforme e alta cresta. In ambo i lati si vedono simmetricamente rappresentati a gran rilievo un trofeo, una Vittoria con lo scudo, ed una donna colle mani legate, allusiva ad una Provincia conquistata; dall'altra parte è espresso un nomo nello stesso atteggiamento, forse un re prigioniero. Vi si distinguoro lettere molto logore. Pompei,

39. Altro magnifico elme con larghe falde, visiera retiforme, ed alta cresta ; è tutto coverto di figure a basso ed alto ri-lievo, al numero di quarante. Il soggetto principale è la presa del Palladio con l'incendio di Troja. Pompei.

40. Corsaletto di bronzo detto thorax, perchè proteggeva il petto ed il dorso. Ha tre ornati scudiformi alquanto rilevati. Ruvo. Bipenne o scure da guerra. Pompei.

Parazonio in vagina di ferro con crispello di bronzo tutto figurato. L'impugnatura è d'avorio. Pompei.

Turcasso di ferro con gli avanzi di frecce in dentro. Pesto. Mazza ferrata con anello all'estremità superiore. Pesto.

Altro corssletto di bronzo simile al N.º 40. È fregiato di due rosoni e di una bella testa di Pallade in rilievo. Ravo.

Lancia greca. Pesto. Bipenne o scure da guerra. Pompei.

Lancia greca. Pesto.

49. Scure a balista, che si lanciava per indi ritirarsi con una corda che si passava nel foro della parte posteriore. Pesto. 50. Piombo a forma di mandorla, che si scagliava colla fionda. Pompei.

51. Altra scure che si scagliava e ritirava. Pesto.

ARMURES.

1. Casque romain avec le cimier et la visière. Pomp. 2. Casque romain à larges bords, dont le cimier est orné d'une tête de grifon avec d'autres ornements, et la visière. Pomp.

3. Casque à gorgerin et visière; entre autres ornements on distingue un aigle tenant dans son bec une couronne. Hercul.

4. Coissart orné de la Vénus Euplou assise sur la proue d'un navire. Pomp.

5. Autre cuissart orné d'une Pallas entre deux Amours tenant un casque et un cuissart. Pomp.

6 et 7. Jambarts romains (ooreae) ornes de thyrses, de masques scéniques, d'arabesques, et d'un aigle dé-

vorant des serpents. Pomp.

8. Armure qui défendait le cou et l'épaule gauche. Pomp.

9. Armure semblable ornée d'un dauphin, d'un trident, d'un

gouvernail, d'une ancre et d'un crabe marin. Pomp. 10. Bouelier rond (parma) à l'usage de la cavalerie, orné au milieu de la tête de Méduse incrustée d'argent, et ceinte d'une double couronne d'olivier dont les fruits sont d'argent. Pomp,

11. Lance. Pomp.

12. Lance de figure pentagone. Pomp.

13. Statuette représentant un guerrier combattant avec le trident; son bras gauche est armé d'un bracelet à plusieurs tours qui termine par un gant couvert d'écailles en métal. Velletri.

14. Bras de statue armé du ceste. Here 15 et 16. Jambarts romains ornés de couronnes de chêne.

d'aigles, de masques scéniques, de feuillage et de fleurs. Pomp. 17. Bouclier de la forme d'un croissant, appelé pelta. Herc.

18 19 20. Différentes formes de lances grecques. Pestum. 21. Poignard ou dague, appelé parazonium. Pomp.
22. Autre parazonium avec le fourreau et la virole, et dont

la poignée est ornée d'une belle tête d'aigle. Pomp. 23. Parazonium de fer dont la poignée est d'ivoire. Pomp. 24 et 26. Paramerium de la forme d'un sabre ou d'un

cimeterre. Pomp. 25. Hache d'armes. Pomp.

27. Casque grec de forme ovale avec de belles mentonnières figurant deux têtes de béliers, dont les yeux sont incrustés en ivoire. Pomp.

28. Casque de la forme du pileus, surmonté de deux cornes exprimant peut-être une lyre, au milieu de laquelle est un ornement fourchu qui portait deux panaches. Rung.

29. Casque gree de la forme du simple pileus. Pestum. 30. Cuirasse grecque modelée sur la poitrine, avec des anneaux pour l'attacher sur les côtés. Pestum. 31. Partie postérieure de la même cuirasse modelée sur

le dos. Pest.

32 et 33. Jambarts grecs(cnemides) modelés sur la jambe, Pest. 34. Ceintare de cuirasse grecque (zôna) avec deux agrafes d'un joli travail. Pest.

35 et 36. Fers de lances. Pomp.

37. Vase pour prix dans les jeux, avec de riches ornements incrustés d'argent. Ses anses sont formées par deux groupes de gladiateurs combattant à outrance. Herc.

38. Casque romain à larges bords, avec la visière et le cimier. on y voit en haut relief un trophée, une Victoire, et une Province conquise, symbolisée par un roi et une reine capifs, les mains liées derrière le dos. P. 39. Autre casque romain orné de 40 figures , la plupart en haut relief, représentant la prise du palladium, la mort de Priam, la fuite d'Enée et l'embrasement de la ville de Troie. Pomp.
40. Armure grecque pour défendre la poitrine (thorax) Runa.

41. Hache d'armes, Pomp. 42. Parazonium avec la poignée d'ivoire et son fourreau de fer. Pomp.
43. Carquois de fer avec des flèches. Pestum.

44. Masse d'armes en fer. Pest.

45. Belle armure pour défendre la poitrine, semblable au n. 40. Ruvo.

46. Fer de lance grecque. Pest.

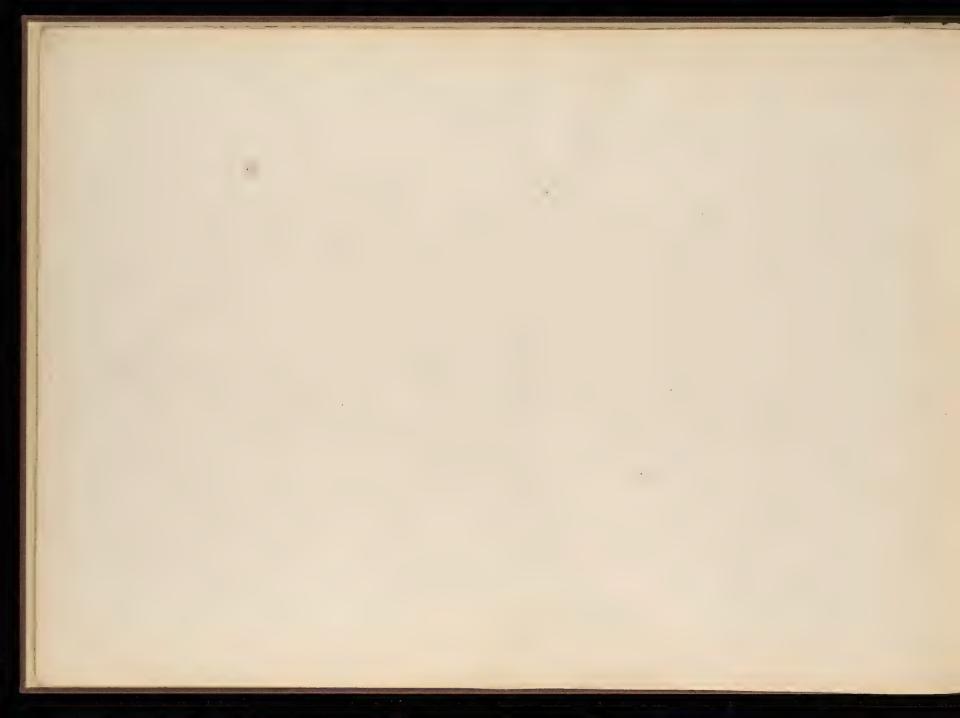
47. Hache d'armes. Pomp. 48. Fer de lauce. Pest.

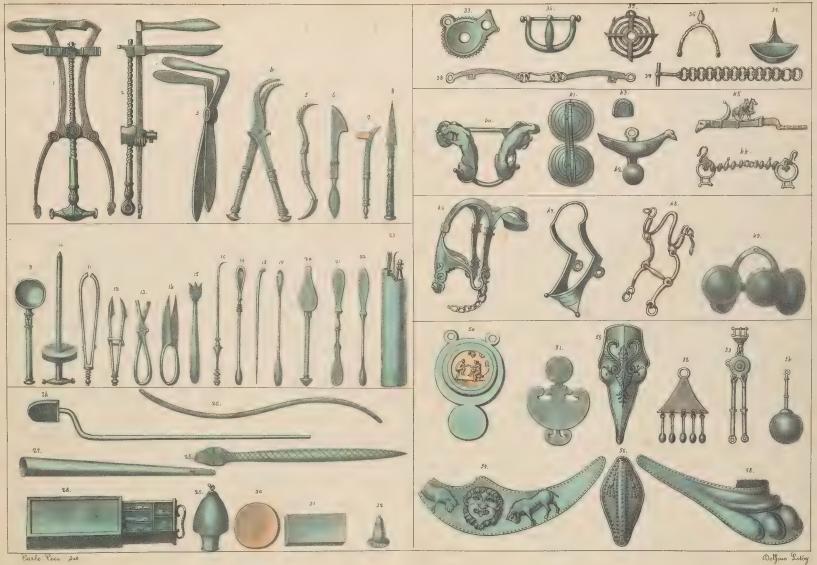
49 et 51. Haches qu'on lançait dans les combats et que l'on retirait avec une corde. Pest.

 Plomb en forme d'amande qu'on lançait avec la fronde.
 Les lettres iniziales F. I. R. pourraient signifier Funditor Imperii Romani, frondeur de l'Empire Romain. Pomp.



Carlo Cesa Dos







ISTRIMENTI CERISICI ED ARNASI DA CAVALLO.

- 1. Speculum vulvae, conformato da una morsa a scapo con tre gambe triangolari ed acuminate. Alle due estremità anteriori della morsa si spiegano, coll'ainto di due cerniere, due aste che terminano in teste di serpi, e fra queste cerniere trovasi il perno che regge la madrevite col suo vitone che slarga o stringe l'istrumento. Pompei. 2. Il medesimo veduto di profilo.
- 3. Speculum ani conformato da due aste unite per mezzo di cerniera a gaisa di tanaglia con due braccia bislunghe, che formano unite un cilindro con punta conica. Pompei,
- 4. Forcipe per l'estrazione del feto, o secondo altri, tanaglia detta ostagra dai Greci, perche era adoperata a prendere ed estrarre le ossa dal corpo umano. Pompei.

 5. Istrumento detto leva conformato da un'asta cilindrica quasi a forma di S, alle cui estremità sono due laminette acute
- e lavorate come una lima. Pompei.
- 6. Coltello anatomico con manico rettangolare che termina a forma di mandorla. Pompei. 7. Lancetta per cavar sangue ai quadrupedi a foggia di accetta ripiegata alla punta. Ha un manico formato a stelo ricurvo all' estremità. Pompei.
- 8. Lancetta diversa, per cavar sangue agli nomini. È di argento con il manico di bronzo. Velletri.
- 9. Cucchiarino tondo di argento con manico di bronzo; serviva forse per osservare il sangue. Velletri. 40. Istrumento cerusico detto paracenterio. È formato da un disco dal cui centro sorge un asta cilindrica colla punta forata. Alla parte opposta evvi la verghetta che s'immetteva nell'interno dell'asta al momento dell'operazione. Pomper.
- 11. Mollette o pinzette elastiche, colle punte dentate e grazioso manico lavorato al tornio con cerchietti e bottone. Pompei, Pinzette colle punte a scarpa e dentate, e con piccolo piede che figura un bottoncino. Sono frenate da una susta qua-dra che impedisce il soverchio siargamento delle braccia. Pompei.
- 43. Istrumento cerusico che presenta quasi la forma di una forbice o di una tanaglia. È composto da una verga piegata nel centro e fermata con un pernetto che rende movibili le due aste superiori obblique, lavorate a guisa di lime. Pomp.
- 14. Forbici composte di un solo pezzo elastico di bronzo. Pompei. 15. Istrumento cerusico figurante un'asta fusiforme che termina in calice piano sormontato da tre denti, Pompci.
- 16. Istrumento cerusico formato da sottil verga che termina a punta uncinata ed acuminata. Pompei.
- 17. Liquia cerusica a forma di cucchiarino hislungo, con manubrio a guisa di fuso. Pompei.
- Tenta o specillo acuminato da un lato ed alquanto ripiegato e tondo dall'altro. Pompei.
 Tasto cerusico che in ambo i lati finisce a forma di fuso. Pompei.
- 20. Istrumento di chirurgia che figura una fronde di ulivo, recisa alla punta, con manico a spira e bottoncino. Pompei. 21. Spatola per manipolare e distendere cerotti e medicamenti, ugualmente conformata nelle sue estremità. Pompei.
- 22. Altra spatola con manubrio a forma di fuso. Pompei.
- 23. Frammento di astaccio cerusico, di forma cilindrica, contenente istrumenti diversi attaccati insieme dall'ossido del me-
- 24. Istrumento di chirurgia detto bottone, per cauterizzare mediante la sua applicazione nello stato rovente. È formato da un'asta ripiegata a quell'estremità che presenta una piastretta bislunga. Pompei.
- 25. Catetere figurante un serpe con coda acuminata. Pompei.
- 26. Altro istrumento a forma di S, forato alle due estremità. Pompci.
- Catetere forse per donne, a forma di tubo, con foro trasversale verso la punta. Pompei.
- 28. Scatola rettangolare di bronzo, divisa in cinque compartimenti contenenti diversi medicamenti e trochischi. Pompei. 29. Coppetta o ventosa a forma di vasetto conico, per attrarre il sangue alla pelle. È fornita di un anelletto. Pompei.

- 30. Lastra circolare di granitello per manipolare le pillole. Pompei.
- 34. Altra lastra rettangolare di serpentino per l'istesso uso. Pompei.
 32. Vagina formata da una laminetta di bronzo di figura piramidale, internamente vuota e forata all'estremità, forse pel passaggio di qualche liquido. Sulla larghezza piana della baso si ravvisano più fori intorno disposti. Pompei-

ARNESI DA CAVALLO

- 33. Guarnimento di testiera detto morsitella, di forma circolare, con fibbiale ed occlietto. L'orlo è guarnito di punte per stimolare il cavallo. Pompei.
- 34. Fibbia col suo puntale per guaraimento di arnese da cavallo. Pompei.
 35. Pendeglio per ornamento di testiera. È formato da quattro cerchi uniti da traversa, a guisa di croce; il cerchio massimo presenta otto punte nella sua periferia. Pompei.
- 36. Sprone di ferro ossidato con corto puntale, senza rotella. Pompei.
- 37. Guarnimento della parte anteriore di un timone di carro. Pompei. 38. Arnese che serviva di freno, essendo formato da due verghe inarcate, fornite di passanti e di anelli. Pompei.
- 39. Barbazzale di briglia con gli anelli a doppia maglia. Pompei.
- 40. Ornamento di guarnizione di pettorale, figurante due pantere distese sugli scudetti della traversa. Pompei. 41. Guarnimento elastico che difendeva il petto del cavallo. Presenta due scudetti formati da una striscia di metallo avvolta ad una rosetta, e congiunti ad un lungo fibbiale che li attraversa. Pompei.
- 42. Ornamento di pettorale figurante un volatile con globetto. Sopra vi è una prominenza con foro. Pompei.
 43. Lamina di bronzo conformata a calcagno di scarpa; sembra essere stato un ferro di cavallo, che rivestiva intieramente l'unghia, e s' inchiodava attorno. Pompei.
- 44. Morso con otto castighi per i cavalli restii. Pompei.
 45. Mauico e porzione del ferro detto rosetto, e volgarmente roida, di cui si servono i maniscalchi per recidere l'unghia a'cavalli, come l'indica lo stesso manico che figura un maniscalco in atto di fare la medesima operazione. Felletri.
- 46. Frontale di cavallo con frammenti di musernola. Pompei.
- 47. Briglia. Pompei.
- 48. Briglia con morso, Pompei. 49. Guarnimento di pettorale o di testiera, formato da quattro scudetti collocati di fronte e di Iato per difendere dai colpi. Pomp.
- 50. Altro guarnimento di testiera, formato da due scudetti, il primo de'quali esprime a basso rilievo d'argento due Baccanti che danzano sotto un tralcio di vite. Pompei.
- 51. Altro guarnimento di pettorale figurante uno scudo scantonato con graziosi intagli. Pompei.
- 52. Ornamento di frontale formato da cinque pendagli attaccati a laminetta triangolare. Pompei.
- 53. Guarnimento di collare di cavallo, formato da una fibbia cui è infilzata una rosetta che regge due lunghi pendagli. Pomp.
- Pendaglio di arnese da cavallo, composto da un'asta che sostiene una palla. Pompei.
 Testiera per difendere ed ornare la fronte del cavallo. Pompei.
- 56. Altra testiera per difendere ed ornare la testa del cavallo, con graziosi ornati disposti a globetti sulla superficie. Canosa.
- 57. Pettorale di cavallo a forma di mezza luna che rappresenta a basso rilievo una gran maschera di Medusa che caccia la lingua; le due zanne erano di avolio, del pari che gli occhi. A ciascun lato vedesi il basso rilievo di un toro. Ramo. 58. Pettorale di cavallo che presenta leggiadri ornati in alto rilievo. Ruvo.

INSTRUMENTS DE CHIRURGIE ET HARNAIS DE CHEVAUX.

- 4. Speculum vulvae, instrument de chirurgie d'un mécanisme très-ingénieux. Pomp.
- 2. Le même vu de profil.
- 3. Speculum ani tel que Galène l'a décrit. Pomp.
- 4. Forceps pour l'extraction du fætus et aussi des esquilles
- dans les fractures, appelé par les Grecs. Ostagra. 5. Levier chiturgical pour l'opération du trépan. Pomp.
- 6. Couteau anatomique. Pomp.
- Flamme on lancette pour les animaux. Pomp.
 Lancette d'argent pour les hommes. Velletri.
- Petite cuillère d'argent pour l'inspection du sang. Vell. 40. Paracentère, instrument pour l'opération de la paracentèse. P.
- 11. Pincettes dentelées. Pomp. 12. Autre espèce de pincettes. Pomp.
- 13. Forces de chirurgien. Pomp. 14. Ciseaux. Pomp.

- Sonde appelée cranoscope. Pomp.
 Laucette cérébrale, Pomp.
- 17. Ligule de chirurgien. Pomp.
- 18. 19. Sonde et épronvette. Pomp. 20. Instrument anatomique. Pomp.
- 21. 22. Spatules. Pomp.
 23. Instruments de chirurgie trouvés dans un étui. Pomp.
 24. Bouton pour cautériser par le feu. Pomp.
- 25. Cathéther pour femme. Pomp.
- 26. Cathéther pour homme. Pomp.
 27. Autre cathéther en forme de tube, pour femme. Pomp.
- Étui contenant des trochisques. Pomp.
- 29. Ventouse. Pomp. 30, 34. Deux tablettes de marbre pour manipuler les médicaments. Pomp.
- 32. Fibula pour garçou. Pomp.

- HARNAIS DE CHEVAUX.
- 33. Frein de muselière. Pomp.
- 34. Boucle de harnais. Pomp.
- 35. Ornement de frontal. Pomp.
- 36. Éperon. Pomp. 37. Garniture de timon de char. Pomp.
- 38. Frein de mors. Pomp.
- 39. Gourmette. Pomp.
 40. 41. 42. Ornements de frontal ou de poitrail. Pomp.
- 43. Fer à cheval. Pomp.
- 44. Mors d'angoisse pour les poulains ou pour les chevaux rétifs. Pomp.
- 45. Boutoir pour rogner le sabot des chevaux. Velletri.
- Frontal avec têtière et gourmette. Pomp.
- 47. Bride. Pomp.

- 48. Bride et mors. Pomp. 49. Ornements de têtière, Pomp.
- 50. Ornement de frontal avec un bas relief représentant deux Bacchantes dansant sons une treille. Pomp.
- 51. Ornement de poitrail. Pomp.
- 52. Pendeloques de frontal. Pomp.
- 52. Pendeloques de Poitrail. Pomp.
 53. Pendeloques de poitrail finissant en boule. Ruvo.
 55. Tétière pour défense et ornement du front du cheval. P.
- 56. Autre tetière qui défendait tout le front du cheval. Canosa Ornement de poitrail en forme de croissant, représen-tant en relief une tête de Méduse entre deux tau-
- reaux. Ruvo.
- 58. Autre ornement de poitrail en forme de collier. Ruyo.

OGGETTI APPARTENENTI AI BAGNI, AGLI SPETTACOLI, ALLA TOLETTA, ALLA SCRITTURA, ALLA NUSICA, ALLA PESCA, ED AL GIUCCO,

4. Bagno di bronzo di forma bislunga, con la parte dorsale sporgente in dietro, e con quattro anelli. Pompei,

2. Amorino alato per ornamento di fontana. Stringe sotto il braccio sinistro un'oca dal cui becco sgorgava l'acqua. Pompei. 3. Statuetta di giovine pescatore con lenza nella destra distesa, e cestolino con triglia nella sinistra. È seminudo, la testa co verta del petaso e siede sopra un greppo ove è effigiata una testa di Medusa che sgorgava l'acqua in una peschicra. P.

4. Vaso cilindrico di piombo fregiato di varii ornati a basso rilievo, e fornito di una chiave di bronzo. Pompei.

Vaso di bronzo a forma di guscio con manico, per uso di bagno. Pompei. 6. Getto d'acqua a forma di pigna tutta forata. Pompei.

Chiave di fontana. Pompei.

Tubo per getto d'acqua di figura piramidale, con due manubrii per fissarlo nello stantuffo. Pompei.

 Groudaja di tetto figorante una testa di tigre con bocca aperta, e porzione del condotto cilindrico di piombo. Pomp.
 Altra grondaja figurante un capretto con bocca aperta, e condotto di piombo. Pompei.
 Vasetto detto unguentario, adoperato ne bagni. Ha due manichi, che si congiungono al collo con due anelletti. Pompei. 42. Altro unguentario di figura quasi sferica, con collo stretto, due piccoli manichi laterali al collo, e catenella con turaccio.P. Hatera unguentaria con manubrio, adoperata anche ne'bagni. Pompei.

Unguentario della forma di un otre, con bocchetta e due maglie laterali, dalle quali pendono due catenucce Pompei.

15. Attignitoio (haustrum) della forma di una tazza, con lungo hecco e munico laterale. Pompei

16. Due strigiti inflicate ad un ancillo elastico che finisce in teste di scepi. Il manico figura un Erma di Ercole. Pompet. 17. Quattro strigili, un vasetto a palla per l'unquento, ed una patera per lo stesso uso; il tutto inflicato ad un ancillo. P.

18. Tessera quadrilunga rappresentante a hasso rilievo una figura panneggiata che si appeggia sul timone di una nave. P.
19. Tessera teatrale di argrila, figurante un piccione accovacciato, con la marca IV. Pompei.

20. Tessera teatrale di osso figurante un piccoine accovacciato, con la marca IV. Pomper.

21. Altra tessera teatrale di osso color verdastro figurante una piccolissima irra, colle marche II. XIII. Pompei.

22. Altra tessera teatrale di osso color verdastro figurante una castagna, con la marca M. Un'altra simile porta la marca A. Pompei.

23. Altra tessera di osso, forse lupnaria; di forma ovale con due intagli. Vi si vede inciso nel mezzo un occhio umano, e dall'altra parte la marca XXXI. Pompei.

24. Altra tessera di osso della figura di una mandorla, colla marca Δ. IIII. Pompei.

25. Altra tessera circolare di osso, che presenta da una parte una mano a basso rilievo che fa la fica coll'indice unito al pollice, e dall'altra il numero XIII. Pompei.

Altra tessora di osso circolare. Sopra un lato è incisa a basso rilievo una testa di donna, e sull'altro la marca ΩΔ1. P.
 Altra tessora di osso circolare, col basso rilievo di una testa mostruosa, e le marche XV. OIMH. IC. Pompci.

28. Altra tessera teatrale di osso circolare, che presenta da una parte il frontispizio di un teatro, e dall'altra la marca XII, con il nome di AIEXYAOT (d'Eschilo). La marca vien ripetuta in lettere greche IB. Pompei.

Altra tessera teatrale circolare di osso, che presenta du una parte la porta di un teatro, e dall'altra la leggenda IIMIKTKAIA (semicircolo) con la marca latina e greca XI, IA. Pompei.

30. Tessera gladiatoria di osso, di forma rettangolare, con foro traversale e la seguente iscrizione : IVLIA SALVIENI. SPECT. NER. CLAVD. T. QVINT. COS. IV. N. MAR. Capua.

31. Altra tessera gladiatoria di avorio di figura rettangolare, colla seguente iscrizione: IMP. CAE. X. C. NORB. K. IVL. PHILOXENVS. METEL. SPECT. Capua.

32. Tessera rettangolare con anello ad una estremità ed i numeri XX. IV. Pompei.

33. Naspo formato da un'asta cilindrica di bronzo che termina in una punta ornata da volatile accovacciato. Ercol.

34. Fuso frammentato nel suo stelo, colla sua girella lavorata al tornio. Pompei.

35. Altro fuso simile fornito di uncinetto di bronzo, come oggi si usa tra noi. Pompei

36. Ago crinale di avorio che ha per ornamento una mano con tre dita alzate che sostengono una palla. Pompei.

37. Manico di specchio in avorio, rappresentante una colonna sormontata da un grazioso cerviotto in piedi. Pompei. 38. Ago crinale di avorio, ornato alla parte superiore di una figurina di Venere panneggiata dalla cintura in giù. Pompet.

Ago crinale di avorio figurante una spada coll' impugnatura rettangolare fregiata di anelli all'estremità superiore. Pom.

Ago di bronzo per lavorare le reti, formato da una verga biforcuta alle due estremità. Pompei. 41. Ago di osso per cueire le vele. Pomper.

42. Stecchetta di avorio per nettare le orecchie, con paletta bislunga. Pompei.

43. Altra simile stecchetta con paletta ricurva. Pompei. 44. Ago saccale di bronzo. Pompei

45. Ago di bronzo più piccolo. Pompez.

46. Specchio di figura circolare, col manico a guisa di clava coverta da pelle leonina che ne sostiene il disco. Pompei.

47. Altro specchio di bronzo formato da un disco dentato il cui manico figura un giglio col suo stelo. Pompei.

48. Pettine di busso frammentato ne' denti. Pompei,

49. Pettine inarcato di bronzo con tre fori ed anelletto in quello di mezzo. Pompoi. 50. Pettine più piccolo di forma triangolare, in bronzo, con foro all'estremità. Pompei.

51. Vasettino di cristallo di monte col suo coverchio, contenente tre pezzetti di colore rosaceo per belletto. Pompei. 52. Vasettino di avorio di figura cilindrica col suo coperchiuolo. È fregiato di un basso rilievo rappresentante due Amorini alati, seduti sopra due greppi, il primo in atto di suonare la doppia tibia, l'altro in mossa di presentargli una coppa; uel mezzo vedesi un anfora con capediue per attingere il vino. Pompei.

53. Vasettino di avorio lavorato al tornio, contenente cinque sottili stuzzicadenti anche di avorio. Pompei.

54. Susta di avorio, servita forse per armilla. Pompei.

55. Calamajo di forma ottagona con coverchio forato nel mezzo. Ogni faccia dell'angolo rappresenta una delle sette divinità planetarie, l'ottava resta vuota. Trovato in una tomba di Terlizzo (Torricium) non lontano da Ruvo. 56. Calamajo di figura cilindrica col suo coperchiuolo. Ercolano.

57. Stilo di bronzo per scrivere sopra le tavolette di cera, essendo dall'altra parte a paletta per cancellare lo scritto. Erc.

Penna di legno temperata come le nostre. Ercolano.

59. Buccina di avorio foderata di bronzo con sei tubi, chiavi, e fori traversali. Trovata nel quartiere de' soldati a Pompei. 60. Flanto (tibia) con boccaglio di bronzo, composto di tre pezzi con i corrispondenti fori. Pompei.

61. Trombetta di bronzo (classicum, tuba) mancante del boccaglio. Pompsi.

62. Chiarino (fistula) di bronzo con boccaglio a due fori e tubo di osso. Pompei. 63. Due crotali di bronzo uniti con una catenella. Pompei.

64. Suggello a forma di enore, col suo manico. Pompei. 65. Altro suggello di forma rettangolare. Pompei.

66. Altro suggello figurante un piede con anello. Pompei. 67. Altro simile veduto di lato. Pompei.

68. Amo con anelli e catenella. Pompei.

69. Tondo con maglia fornita di quattro ami per pescare anguille. Pompei.

70. Duplice amo congiunto ad un anello. Pomper.

Anto con maglia. Pompei.
 Astragalo, o osso del calcagno, col quale gli antichi giuocavano. Pompei.

73. Dado per ginocare. Pompai. 74. Altro dado falsificato. Pompai.

75. Marca pel giuoco degli scacchi. Pompei.

OBJETS APPARTENANT AUX BAINS, AUX SPECTACLES, A LA TOILETTE, A LÉCRITURE, A LA MUSIQUE, A LA PÉCHE, ET AU JEU.

 Baignoire de bronze. Pomp.
 Amour ailé, tenant sous le bras une oie qui servait de jet d'eau à une fontaine. Pomp. 3. Statuette d'un jeune homme péchant à la ligne. Pomp.

4. Vase cylindrique de plomb avec un robinet de bronze.P. 5. Vase de bronze pour l'usage des bains. Pomp.

6. Jet d'eau de la forme d'une pomme de pin percée de trous. Pomp. 7. Robinet de fontaine. Pomp.

8. Tube de jet d'eau de figure pyramidale. Pomp. 9. Gargouille de toit figurant une tête de tigre. Pomp. 10. Autre gargouille figurant une tête de chevreau. Pomp.

Vase à parfums pour le bain. Pomp.
 Autre semblable. Pomp.

13. Patère où l'on versait l'huile et les parfums pour se frotter le corps avant d'entrer dans le bain. Pomp. 14. Vase à parfums en forme d'ontre. Pomp.

15. Puisoir (haustrum) pour le hain. Pomp. 16. 47. Strigiles, vases à parfums et patère, enfilés dans un

anneau élastique. Pomp. 18. à 32. Tessères ou billets de théâtre. Pomp.

33. Dévidoir. Herc.

34. 35. Fuseaux. Pomp 36. Aiguille de tête. Pomp.

37. Manche de miroir en ivoire. Pomp. 38. 39. Aiguilles de tête. Pomp.

40. Aiguille fourchue de bronze pour faire les silets, P. 41. Aiguille d'ivoire pour coudre les voiles. Pomp.

42 et 43. Deux cure-oreilles d'ivoire. Pomp. 14 et 45. Deux aiguilles de bronze. Pomp.

46 et 47. Deux miroirs de bronze. Pomp. 48. 49. 50. Peignes, un de bois et deux de bronze P.

51. Petit vase de cristal de roche contenant des morceaux de fard couleur de rose. Pomp.

52. Petit vase d'ivoire représentant en bas relief deux Amours, l'un jouant de la double flûte, l'autre lui apportant une coupe pleine de vin. Pomp.

53. Agrafe d'ivoire. Pomp. 54. Petit vase d'ivoire contenant des cure-dents de la même

matière. Pomp.

55 et 56. Deux encriers dont l'un représente les sept divinités qui présidaient à la semaine. Terlizzo.

57. Style de bronzé pour écrire sur les tablettes de cire. P.

58. Plume de bois. Pomp.
59. Clairon d'ivoire doublé de bronze et composé de six

tubes plus petits. Pomp.
60. Flûte de bronze composée de trois pièces. Pomp.

61. Trompette de bronze. Pomp.

62. Chalumeau. Pomp.
63. Deux crotales de bronze. Pomp.
64. 65. 66. 67. Differents timbres servant de cachets. P.

68, 69, 70, 74. Divers Hamecons, Pomp. 72. Osselet pour jouer (astragalus). Pomp.

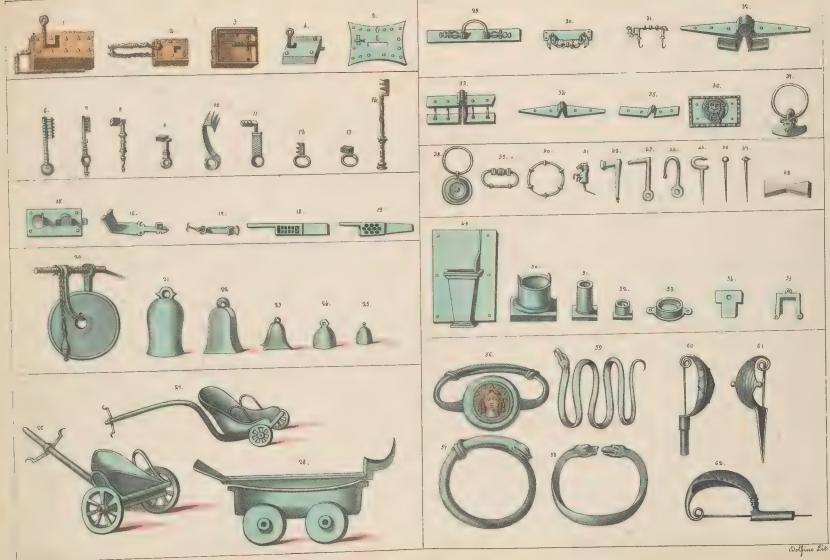
73. Dé à jouer. Pomp. 74. De pipé. Pomp.

75. Pion pour le jeu des échecs. Pomp.



Parlo Cear Dis





Carlo Ceci dis



CHIAVI E SERRATURE, CAMPANELLI, GANGHERI, BORCHIE E FINIMENTI DI PORTE E DI MOBILI.

1. Cassa di serratura di ferro colla sua stanghetta scorsoja. Nella faccia esterna è guarnita di borchia e di chiodi di bronzo,

e conserva ancora una porzione della chiave e del legno della porta. Pompei.

2. Serratura coll'intera piastrina coverta di lapillo. È di ferro e di forma quadra. Pompei.

3. Serratura di ferro colla stanghetta di bronzo. Pompei.

Serratura quadra colla sua chiave di ferro, Pompei.
 Piastra di serratura di figura romboidale con chiavistello, il cui manubrio figura un delfino. Pompei.

6. Chiave forata, detta femminile, tutta intarsiata di argento e con un ingegno a sei denti. Pompei.
7. Chiave forata che presenta un ingegno a cinque fori rettangolari. Il manubrio è formato a guisa di anello per l'introduzione del dito. Pompei.

Chiave di bronzo con graziozo lavoro, ed ingegno composto di quattro incavi retti. Pompei,

9. Piccola chiave col sottoposto giuoco formato da un ingeguo con sei denti. Pompei. 40. Chiavistello il cui giuoco figura un gancio con cinque denti. Pompei.

11. Chiave piana col giuoco fatto a rampino di tre denti, e col manubrio ad anello per l'introduzione del dito indice. P. 12. Chiavistello a denti, composto a guisa di anello. Pompei.

43. Altro piccolo chiavistello con giuoco diverso. Pompei.

Altro piccolo chiavistello con giuoco diverso. Pompei.
 Istrumento di chiavajuolo, detto arpione, per afferrare la stanghetta della toppa. Pompei.
 Piastrina di serratura con la stanghetta a passante. Pompei.
 Incasso di toppa di figura rettangolare, con piastrina laterale e collo d'incastro lavorato a merlo. Pompei.
 Chiavistello a forma di ancora, infiltato nella maglia del manubrio. Pompei.
 Stanghetta di toppa con dieci hocchette rettangole corrispondenti all'ingegno della chiave. Pompei.

19. Altra stanghetta di toppa con dieci fori circolari disposti in modo da corrispondere ai pernetti della chiave. Pompoi. 20. Campana formata da un disco di bronzo forato nel mezzo, ove passa un'asta di ferro che ripiegandosi forma due anelli in cui è intromessa altra sbarca che regge una catena di ferro fornito di battaglio di bronzo, con cui si percuoteva il disco. P.

21. Campanella d'armento. Pompei.
22. Altra campanella di forma alquanto diversa. Pompei.

23. Altra campanella di forma quasi piramidale, con quattro globetti agli angoli. Pompei. 24. Altra campanella a forma di mezzo guscio d'uovo. Pompei.

25. Altra campanella più piccola e della stessa forma. Pompe

Piccolo modello di carro a due ruote, che chiamavasi biga o quadriga, secondo il numero di cavalli che lo tiravano. Er.

27. Altro più piccolo quasi della stessa forma. Ercolano. 28. Altro piccolo modello di carro a quattro ruote, coverto, ed a forma di navicella con rostro. Velletri.

29. Maniglione di porta con striscia quadrilunga fregiata di ornati a guisa di lire in rilievo. Pompei. 30. Maniglia di cassa o di armadio rappresentante un fiordaliso che finisce in due teste di grifi intromesse nelle due scibbe

della piastrina rettangolare forata ne' quattro angoli, Pompei. 31. Maniglia di fodero di custodia o di armadio, con tre borchie nella parte anteriore e due altre a ciascuna estremità che presentano per ornati una sfinge ed una testa di ariete. Pompei. 32. Doppio ganghero a cerniera, con quattro strisce rettangolari e forate per i chiodi ; le due strisce superiori sono acuminate e le due inferiori sono tronche, Pompei.

33. Ganghero di figura rettangolare con quattro strisce e perni, avendo la cerniera nel contro. Pompei.

34. Scibba a due strisce acuminate con quattro fori, e cerniera a quattro giuochi. Pompei. 35. Scibba a due strisce rettangolari unito da cerniera. Pompei.

- 36. Borchia per uso di porta o di grande armadio, formata da laminetta rettangolare rappresentante una testa di leone in
- rilievo, con anello in bocca. *Pompei*.

 37. Altra borchia a forma di testa di ariete, con grosso anello passato in una maglia. *Pompei*.

 38. Borchia di armadio con ornati circolari in allievo e con anello retto da una scibba. *Pompei*.
- 39. Manico con cerniera ed ornati circolari. Pompei.
 40. Anello con sei borchie saldate sulla periferia. Pompei.
- 41. Manico figurante la parte auteriore di un cavallo. Pompei-
- 42. Martello di porta, a forma di rampino. Pompei.

43. Altro rampino con maglia per picchiare. Pompei.
44. Uncino con maglia per manico. Pompei.
45. Manico a forma di rampo. Pompei.
46. Chiodo di bronzo con testa faccettata. Pompei.

47. Chiodo di ferro. Pompei.

48. Piastra di piombo, detta coda di rondine. Pompei. 49. Grosso incasso di serratura di porta, mancante della stanga. Vi è fissata una piastra rettangolare con indizio del foro pel

chiodo. Pompei.

50. Grosso hilico di cardine di porta colla sua piastra quadrilatera. Pompei.

51. Altro bilico di forma cilindrica. Pompei.

52. Altro piccolo bilico colla sua piastrina quadrilatera. Pompei.

53. Bilico più grande colla piastra circolare, che si fermava con due chiodi. Pompei. 54. Piastra per maniglia, quasi della forma di una croce greca. La sbarra superiore è scorniciata nellati, ed ha un foro nel mezzo. Pompei.

55. Incasso di serratura di porta con tre maglie per altrettanti chiodi. Pompei.
56. Braccialetto che presenta nella parte anteriore un ornamento circolare in cui è effigiata in rilievo una testa di donna diademata. Pomper.

57. Braccialetto figurante una serpe che si avvolge e stringe colla coda. Pompei. 58. Braccialetto figurante una serpe con due teste (amphisbaena). Pompei.

Braccialetto figurante una serpe con più spire orizzontali. Pompei.
 60. 61. 62. Tre fibbie o fibule per vestiti. Pompei.

CLEFS ET SERRURES, SONNETTES, GONDS, HEURTOIRS, CHARNIÈRES ET AUTRES FERREMENTS DE PORTES ET DE MEUBLES.

- 1. Serrure de porte en fer, avec la clef et des restes de bois carbonisé. Pomp.
- 2. Serrure avec sa platine converte de lapillo. Pomp. Serrure de fer avec son pêne à dix trons pour le pas-sage du panneton de la clef. Pomp.
- 4. Serrure de bronze avec sa clef de fer. Pomp.
- 5. Platine de serrure taillée en losange. Pomp. 6. Clef forée de bronze incrustée d'argent, avec le panneten à six dents. Pomp.
- 7. Clef forée de bronze à panneton percé. Pomp.

- 8. 9. Clefs à bénarde. Pomp.
- 10 et 14 Crochets pour fausser les serrures. Pomp.
- 11. Clef à bénarde. Pomp.12. 13. Clefs servant peut-être de passe-partout. Pomp.
- Platine à bouton. Pomp.
 15. Platine à vertevelle et à double crochet. Pomp.
- 18. 49. Différents penes de serrure. Pomp. Cloche figurant un disque de bronze avec son battant suspendu à une barre de fer. Pomp.
 Diverses sonnettes. Pomp.

- 26 et 27. Deux petits modèles de bigeou de quadrige Hercul. 28. Petit modèle de char à quatre roues, de la forme d'une
- navette. Vellctri. 29 à 31. Manilles de portes ou d'armoires. Pomp. 32 à 35. Différentes charnières et pentures de meubles
- et de portes. Pomp.
 36 à 40. Ornements divers et anneaux de meubles. Pomp.
- 41 à 45 Heurtoirs ou marteaux de portes de formes differentes. Pomp.
 46. 47. Clous de bronze à têtes à facettes, pour ornements

de portes , appelés bullac. Pomp.
48. Plaque de plomb, dite queue d'hirondelle. Pomp.

49. Écusson de serrure à verrou. Pomp.

- 50 à 53. Pivots de bronze sur lesquels tournaient les portes. Pomp.
 54. Manille de porte. Pomp.
- 55. Boîte ou palâtre de serrure de porte. Pomp. 56 à 59. Bracelets de bronze. Pomp.
- 60 à 62. Agrafes ou fibules. Pomp.

STRUMINTI AGRARII ED ARTIGIAVESCHI IN FERRO.

1. Pialla, arnese de'legnajuoli per appianare ed assottigliare le assi. Pompei. Sega frammentata. Pompei

Sega Hommenta. ** Compet.
 Ascia, strumento taglienet dell'egnajnoli, scuminata alla parte opposta. **Pompei.
 Rasiia, strumento per nettare dall'erbe i viali o le strade, col suo tubo per incastrarvi il manico di legno. **Pompei.
 Grappo a molla per sospendere le pietre in alto. È formato da un anello che si bipartisce in aste ripiegate all'estremità. La maglia superiore è ossidata. **Pompei.

6. Compasso di legnajuolo. Pompei.
7. Mazzuolo di ferro ad uso degli scarpellini. Pompei.
8. Altro mazzuolo più piccolo. Pompei.

 Scarpello per lavorare pietre , legni e metalli. Pompei.
 Scarpello per lavorare pietre , legni e metalli. Pompei.
 a 42. Diverse forme di scarpelli. Uno ha la testa piccola, come si usa oggidi, due al contrario banno la testa grossa, per ricevere i colpi del mazzuolo con più precisione e forza. Pompei.

13. Punta di tornio. Pompei.

14 a 16. Altri scarpelli, uno dentato per sgrossare il marmo. Pompei. 17. Trapano per forare la pietra, il ferro ed il brouzo. Pompei.

19. Cesoje elastiche formate da una striscia tagliente di acciajo ripiegato ed acuminato. Pompei. 20. Tanaglia a becco, per ferrajo. Pompei.

24. Martello che finisce nella parte opposta a forma di scure ottusa. Pompei. 22. Bietta, pezzo di ferro adoperato per serrare o per ispaccare legna, di forma conica, per cui detto ancora conio e zeppa. Pompei.

23. Spianatojo à due mani per tagliare acconcio i corpi convessi, come botti, secchie ec., di cui si vuole spianare la superficie esterna, pereiò i due manichi sono alquanto inarcati. Pompei.

24. Piccone a becco per iscavare e rompere macigni. Pompei.

25. Martello per magnano, somigliante a quelli che usano gli scarpari. Pompei.

- 26. Martellina di scarpellino ad un taglio. Pompet.

 27. Piccone per rompere sassi, con i due lati ugualmente conformati a punta. Vi è avanzo del manico di legno carboniz-
- 28. Altro piccone, detto sciamarro, tagliente da una parte e acuminato dall'altra. Pompci. 29. Scure alquanto inarcata e sottile, con un solo taglio. Pompei.

30. Bipenne con due tagli opposti, uno stretto e lungo, l'altro a coda di roudine. Pompei.

31. Sarchiello, con porzione del manico di legno. Pompei. 32. Grande scure cou porzione del manico di legno. Pompei.

33. Accetta biforcuta alla parte opposta, con porzione del manico di legno. Pompei.

Accetta conformata a martello dalla parte opposta. Pompei.
Piccone acuminato in ambo i lati, simile a quelli che usano i tagliamonti. Pompei,

Income adminato in ambo i sat, simile a quelli ene usano i tagliamonti. Pompei.
 Incudine di forma quadra. Pompei.
 Leva a forma di lancia tronca, per alzare e muovere massi e grossi pesi. Pompei.
 Leva bipartita, detta piè di porco. Pompei.

Zappa di figura quadrilunga. Pompei.

40. Zappa di figura di cono tronco. Pompei.
41. Pala di figura quadra col tubo in cui si conficcava il manico di Iegno. Pompeia

Pala di figura quanta con tutto in cui si connecava il manteo di
 Pala di figura triangolare. Pompei.
 Vanga per rivoltare la terra e prepararla alla semente. Pompei.
 Pala di figura semiovale. Pompei.

45. Paletta per spianare la terra e zapparla. Pompei

46. Pala di muratore per rimuovere e mescere la calce colla terra. Pompei.

47. Cazzuola o mestola di muratore, Pompei,

Forcone a quattro paute per rimuevere la terra dopo la seminazione. Pompei.
 Forcone a quattro paute per rimuevere la terra dopo la seminazione. Pompei.
 Rastro a sei pante, strumento di agricoltura per ispinaare i solichi dell'aratro, e coprire le sementi. Pompei.
 Bidente col suo tubo per conficeavri il manico. Pompei.

54. Altro bidente a forma di lira. Pompei.
52. Sega alquanto inarcata ed acuminata all' estremità. Pompei.

53. Roncola, collello adunco per uso di giardiniere. Pompei.
54. Sega sottile e ricurva per segare i rami inutili degli alberi fruttiferi. Pompei.

55. Falcetta adunca e denata per segare i grano. Pompei.
56. Coltello per sminuzzare la paglia, col suo tubo pel manico di legno. Pompei.
57. Collare di bronzo pe'servi, diviso in due parti. Vi si legge internamente: SERVVS SVM V. D. TENE QVIA FVGIO. P.

Collare di forno pe servi, un'sso in due parti. Vi si regge internamente. SERVITOSVIII V. D. TENE QVIA FVGIO. F.
 Collare di forno con fermaglio, pe' condannati. Pompei.
 Ceppi pe' detenuti in prigione, composti da una stanga di ferro che s'inchiodava al suolo, e con 14 anelli ne' quali si passava una sbarra di ferro che vincolava i piedi e veniva raccomandato ad un anello d'incasso. Pompei.

OUTILS D'ARTISANS ET D'AGRICULTEURS, EN FER.

1. Rabot avec sa doloire. Pomp.

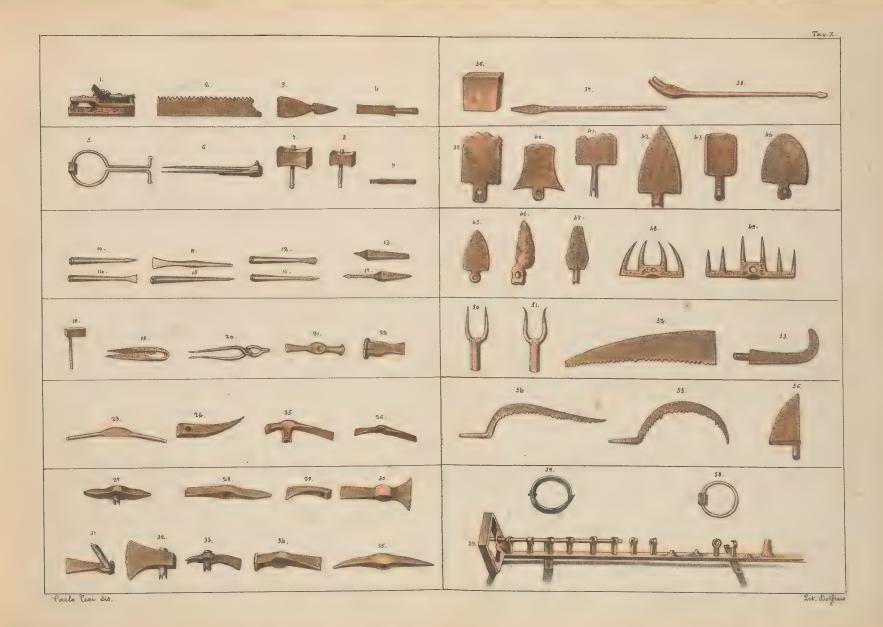
Fragment de scie. Pomp.

- Hache de charpentier. Pomp.
- Bêche de plate-bande, instrument de jardinier. Pomp. Grappin élastique pour soulever les pierres. Pomp.
- Compas de menuisier, Pomp.
 Marteau ou maillet de fer de sculpteur. Pomp.
- 8. Autre marteau plus petit, Pomp
- Aure marteau puis petit, Promp.
 Giseau ou coin pour fendre les pierres. Pomp.
 H. 42. Différents ciseaux de sculpteurs en bronze. P.
 Pointe de tourneur, ou boucharde de sculpteur, pour évider le marbre. Pomp.
 Ciscan de dégrossage, deutelé. Pomp.
- 15. 16. Ciseaux de sculpteur à tête plate. Pomp.

- 17. Trépan pour forer les pierres et les métaux. Pomp.
- 19. Cisailles élastiques formées d'une lame tranchante d'acier. Pomp.
- 20. Tenailles à bec, ou mordache de forgeron. Pomp.
 21. Martelet à tille pour battre la tôle. Pomp.
 22. Coin de fer pour fendre le bois. Pomp.
- 23. Conteau à deux mains pour applanir la surface des corps convexes. Pomp.
- 24. Pioche à bec. Pomp.
- 25. Pioche à marteau. Pomp.
- 26. Houe a deux faces. Pomp. 27. Pic de carrière. Pomp.
- 28. Autre pic de bucheron. Pomp.

- 29. Hache de bucheron. Pomp.
- Hache à doux tranchants. Pomp.
- 31. Sarcloir avec une partie de son manche de bois carbonisé. Pomp.
- 32. Hache de charpentier. Pomp. 33. Hache fourchue d'un côté. Pomp.
- 34. Hache à marteau. Pomp. 35. Pie à double bec. Pomp.
- 36. Enclume carrée. Pomp.
- 37. Levier en forme de lauce tronquée. Pomp.
- 38. Levier en forme de pied de porc. Pomp. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. Différentes formes de bê-
- ches, Pomp.
 46. Pelle à gâcher, Pomp.

- 47. Truelle de maçon. Pomp.
 48 et 49. Rateaux pour remuer la terre. Pomp.
- 50 et 51. Fourches. Pomp.
- 52. Fragment de scie. Pomp 53. Serpette de jardinier. Pomp.
- 55. Serpeue de jardiner. Fomp.
 56. Couteau potr hacher la paille. Pomp.
 57. Carcan d'esclave formé de deux pièces. Ony lit: SERVVS
 SVM V. D. TENE QVIA FYGIO. Pomp.
- 58. Autre carcan d'esclave. Pomp.
- Ceps de prisonniers, ou barre de justice trouvée dans le quartier des soldats à Pomp.







Carlo Ceen Drs.

Lit. Oolfino





